

# SOGAERDYN SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	09067 ELMAS (CA) C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI
<b>Codice Fiscale</b>	02366800924
<b>Numero Rea</b>	CA 190555
<b>P.I.</b>	02366800924
<b>Capitale Sociale Euro</b>	470000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SO.G.AER SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SO.G.AER SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA (I)

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	234
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.500	4.500
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.500</b>	<b>4.734</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	243.403	279.610
3) attrezzature industriali e commerciali	253.033	223.785
4) altri beni	563.189	511.874
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.059.625</b>	<b>1.015.269</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.064.125</b>	<b>1.020.003</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.906	1.525.650
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.877.906</b>	<b>1.525.650</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.427.245	1.552.569
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.427.245</b>	<b>1.552.569</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	300	300
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>300</b>	<b>300</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	81.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.909	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>27.909</b>	<b>81.971</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>92.585</b>	<b>84.870</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.184	175.858
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>27.184</b>	<b>175.858</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.453.129</b>	<b>3.421.218</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.688.624	2.952.231
3) danaro e valori in cassa	4.081	1.598
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.692.705</b>	<b>2.953.829</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.145.834</b>	<b>6.375.047</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>13.917</b>	<b>11.475</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.223.876</b>	<b>7.406.525</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>470.000</b>	<b>470.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>175.540</b>	<b>145.615</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	3.291.520	2.722.950
Varie altre riserve	(1) <sup>(1)</sup>	2

Totale altre riserve	3.291.519	2.722.952
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.277.761	598.494
Totale patrimonio netto	5.214.820	3.937.061
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	350.506	357.190
Totale fondi per rischi ed oneri	350.506	357.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	555.527	551.139
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.872	108.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.157.088	673.597
Totale debiti verso banche	1.460.960	782.109
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.273	42.447
Totale acconti	38.273	42.447
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.469	343.258
Totale debiti verso fornitori	430.469	343.258
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.293	421.714
Totale debiti verso controllanti	89.293	421.714
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	197	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.537	7.474
Totale debiti tributari	58.537	7.474
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.776	390.030
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.776	390.030
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.518	574.103
Totale altri debiti	689.518	574.103
<b>Totale debiti</b>	<b>3.103.023</b>	<b>2.561.135</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>9.223.876</b>	<b>7.406.525</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.123.753	7.418.668
5) altri ricavi e proventi		
altri	164.630	215.859
Totale altri ricavi e proventi	164.630	215.859
Totale valore della produzione	9.288.383	7.634.527
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	207.472	180.529
7) per servizi	1.062.271	795.604
8) per godimento di beni di terzi	306.445	236.787
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.575.096	3.961.581
b) oneri sociali	815.612	1.137.814
c) trattamento di fine rapporto	295.257	307.441
e) altri costi	109	509
Totale costi per il personale	5.686.074	5.407.345
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	234	984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	302.678	246.274
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	260.902	20.669
Totale ammortamenti e svalutazioni	563.814	267.927
12) accantonamenti per rischi	-	33.545
14) oneri diversi di gestione	45.208	29.291
Totale costi della produzione	7.871.284	6.951.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.417.099	683.499
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	95	793
Totale proventi diversi dai precedenti	95	793
Totale altri proventi finanziari	95	793
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.080	25.855
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.080	25.855
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.985)	(25.062)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.401.114	658.437
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	130.931	42.558
imposte relative a esercizi precedenti	137	450
imposte differite e anticipate	(7.715)	16.935
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	123.353	59.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.277.761	598.494

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.277.761	598.494
Imposte sul reddito	123.353	59.943
Interessi passivi/(attivi)	15.985	25.062
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(964)	(220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.416.135	683.279
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	386.601	363.070
Ammortamenti delle immobilizzazioni	302.912	247.258
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	689.513	610.328
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.105.648	1.293.607
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(352.256)	(369.121)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	87.211	(237.512)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.442)	(2.091)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(27.182)	(1.582.936)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(226.448)	(1.449.236)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.879.200	(155.629)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(15.985)	(25.062)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(32.967)
(Utilizzo dei fondi)	(388.897)	(371.654)
Totale altre rettifiche	(473.103)	(429.683)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.406.097	(585.312)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(347.035)	(281.758)
Disinvestimenti	964	220
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(4.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(346.071)	(286.038)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	195.360	(51.606)
Accensione finanziamenti	483.491	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(95.716)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	678.849	(147.321)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.738.875	(1.018.671)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.952.231	3.970.251
Danaro e valori in cassa	1.598	2.249
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.953.829	3.972.500

---

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.688.624	2.952.231
Danaro e valori in cassa	4.081	1.598
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.692.705	2.953.829

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.277.761.

### **Attività svolte**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi per l'assistenza a terra agli aerei e ai passeggeri nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura l'attività di assistenza a terra e relativi servizi connessi con il trasporto aereo. Tra i servizi erogati oltre quelli di handling la Società, a seguito dell'aggiudicazione di gare d'appalto ad evidenza pubblica, effettua il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale ed altri servizi correlati al trasporto aereo.

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 (rev. 26 Febbraio 2021) e del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dalla Società SO.G.AER. SPA, Società di Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas – Socio Unico, che ha adottato per se e per le sue controllate il regolamento di governance per l'esercizio di direzione e coordinamento.

Società: SO.G.AER. spa - controllo: 100% - attività svolta: Gestione Aeroporto Cagliari Elmas.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Anche nel 2021, visto il perdurare dell' Emergenza Sanitaria Nazionale legata alla pandemia da COVID19 si è verificata una diminuzione dell'attività lavorativa rispetto all'anno 2019 (pre-pandemia). Il risultato del 2021, risulta comunque in ripresa rispetto al 2020.

Nel mese di gennaio, con sentenza n. 12/2021 si è conclusa la causa giuslavoristica iscritta al n. 4088 del R.A.C.L. dell'anno 2016. La conclusione della causa non ha comportato alcun impatto a conto economico, in quanto ogni onere era stato già debitamente accantonato negli esercizi 2019 e 2020.

Nel mese di febbraio, è stato aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Le principali modifiche introdotte allo stesso sono tese a recepire i mutamenti organizzativi e di processo nonché quelle rese necessarie dalla introduzione – all'interno del c.d. “catalogo dei reati presupposto – dei reati tributari

A causa del perdurare della pandemia COVID19 e alla conseguente diminuzione dell'attività lavorativa, la Società ha proseguito nella politica aziendale atta a mitigare l'impatto negativo sui conti della Società.

Nel mese di marzo, è stata richiesta e attivata la CIGD (cassa integrazione in deroga) ex art. 22- quater dl. 18/2020 della durata della Cassa di 12 settimane, successivamente rinnovata per ulteriori 28 settimane fino al 27/12/2021. Così come è avvenuto per il periodo pregresso della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria terminato lo scorso 14/03/2021 anche per la CIGD, è stata associata alla prestazione principale quella complementare, da parte del Fondo di Solidarietà per il Trasporto Aereo.

Il CDA, nella seduta del 31 marzo, ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 con la presa d'atto della relazione di sintesi dell'RPCT ex art. 1, comma 14, L. 190/12; e disposto la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale della Sogaerdyn.

Nel mese di maggio, la Società ha ottenuto un finanziamento chirografario da 1,5 milioni, assistito dalla garanzia pubblica “Fondo di Garanzia L. 662/96” Il rimborso avverrà in 72 mesi.

In ragione di questo, tenuto conto dell'onerosità del precedente finanziamento in essere e delle disponibilità di liquidità, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'estinzione anticipata e in data 30 agosto è stato pagato il debito residuo di Euro 713.723, senza sostenere penali.

In data 31 maggio, l'Assemblea dei soci ha approvato il Bilancio di esercizio al 31.12.20; in quell'occasione ha altresì provveduto alla sostituzione del Consigliere di Amministrazione Dott. Giorgio Del Piano dimissionario, nominando al suo posto il Dott. Cesello Vito Patrizio Putzu che rimarrà in carica, insieme a tutto il Consiglio fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022.

In quella occasione l'Assemblea ha inoltre rinnovato il Collegio Sindacale in scadenza, confermando tutti i Sindaci effettivi, Dott. Aldo Cadau (Presidente), Dott. Francesco Salaris e la Dott.ssa Carolina Cristiana Casu, e nominando quali Sindaci Supplenti il Dott. Marcello Caocci e la Dott.ssa Roberta Asuni. Il Collegio rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 31/12/2023.

Nel mese di agosto, la Sogaerdyn si è aggiudicata la procedura negoziata per l'affidamento per la durata di un anno del "servizio PRM - assistenza alle persone con disabilità o con mobilità ridotta.

Nel mese di settembre, le società del Gruppo Sogaer hanno sottoscritto un contratto di consolidamento fiscale nazionale per il triennio 2021-2023

Nel mese di ottobre in previsione di un possibile subentro di ITA Airways nella gestione dei voli operati da Alitalia, la Sogaerdyn ha siglato con la nuova compagnia la "novazione" del contratto di handling (ex-Alitalia) per la gestione dei voli operati dal vettore presso lo scalo di Cagliari.

Sempre nel mese di ottobre, la Regione Sardegna, ha affidato in via temporanea e per soli 7 mesi a Volotea, vettore assistito dal nostro Competitor, secondo handler dello scalo, la gestione dei voli operati in regime di onere di servizio pubblico (CT) per Roma FCO e Milano LIN; Volotea ha sostituito Alitalia che ha cessato le operazioni il giorno 15/10/2021.

L'affidamento dei voli in regime di Continuità Territoriale ad un vettore non assistito dalla Sogaerdyn, ha causato una immediata riduzione del traffico/ricavi pari a circa 9 voli/giorno per i mesi di Novembre e Dicembre 2021.

Sogaerdyn, Società a controllo pubblico, nelle more della definizione dei ricorsi al TAR da parte di Volotea e ITA in merito all'assegnazione della CT e nelle more della possibile definizione circa l'applicazione del protocollo di sito, anche per non interrompere il servizio pubblico della CT, su richiesta del Competitor locale ha fornito allo stesso handler il proprio supporto operativo.

Tale intervento ha parzialmente compensato i mancati ricavi dovuti alla perdita del contratto con Alitalia per i voli in CT, ciò in attesa di verificare dal punto di vista socio/economico la fattibilità/opportunità dell'applicazione del Protocollo di sito per soli 7 mesi.

Il Protocollo di Sito, è un accordo stipulato nel 2018 tra gli handler, Sogaerdyn e GH Cagliari, le OOSS CGIL-CISL-UIL, Sogaer ed ENAC che prevede che in caso di trasferimento di attività da un handler all'altro, sia garantito per applicazione di specifiche formule anche il passaggio del personale verso l'handler aggiudicatario del servizio.

In virtù dei tempi "last-minute" della aggiudicazione della gara, della brevità dell'assegnazione (7mesi) della stessa a Volotea, nonché dei tempi tecnici necessari per l'espletamento delle procedure previste dal Protocollo di Sito, per l'elaborazione delle graduatorie e la finalizzazione degli accordi con le OOSS e tra le aziende, Sogaerdyn e il suo Competitor, con la vigilanza di Enac e della Controllante Sogaer, hanno raggiunto un accordo commerciale dal mese di dicembre che ha permesso, nel rispetto dei parametri economici e nel rispetto della salvaguardia dell'occupazione di differire l'applicazione integrale del Protocollo di Sito alla definizione dei ricorsi (ITA e Volotea) pendenti al TAR ovvero all'aggiudicazione definitiva della gara per l'intera validità del nuovo bando.

Nel mese di novembre il Consiglio di Amministrazione, in riferimento alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 commi da 715 a 719 che disciplina la compensazione dei danni subiti, a causa dell'emergenza da covid-19 da parte dei gestori aeroportuali e dai prestatori dei servizi aeroportuali di assistenza a terra, ha deliberato l'affidamento dell'incarico alla Oxera Consulting LLP, già selezionata dalla Capogruppo Sogaer, per il supporto nella predisposizione della domanda di accesso al "finanziamento per compensazione dei danni subiti, a causa dell'emergenza da covid-19 i danni da Covid 19". La domanda è stata poi presentata a gennaio 2022, con la richiesta di un ristoro pari a Euro 1.340.084.

Nel mese di novembre il Consiglio di Amministrazione, vista la scadenza a dicembre del contratto per i servizi di manutenzione dei mezzi e attrezzature di rampa, ha deliberato una proroga dello stesso per 90 giorni in attesa di pubblicare il nuovo bando di gara, contestualmente ha deliberato di affidarsi ad un professionista esperto in materia di gare e badi pubblici per la redazione e gestione del bando stesso.

Nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha adottato la procedura di segnalazione di illecito WHISTLEBLOWING così come disposto dalla Controllante Sogaer.

Sempre nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha ratificato l'adozione Codice Etico ed adottato il Codice Disciplinare come disposto dalla Capo Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, ha dato mandato alla Sogaer per l'avvio della procedura, di selezione della nuova società di revisione - triennio 2022 - 2024.

Nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget annuale 2022 corredato dalla relazione programmatica

## **Contenzioso Legale**

### **Contenzioso civilistico**

Il contenzioso civilistico riguarda Clienti dichiarati falliti, in liquidazione o in amministrazione straordinaria.

Con riferimento al contenzioso civilistico di cui si è già data notizia nei precedenti Bilanci non vi sono novità che modificano quanto già fatto nei precedenti esercizi.

Si ricorda che in tali circostanze gli Amministratori hanno iscritto a perdita il relativo credito nell'esercizio in cui è stato dichiarato il fallimento o avviata l'amministrazione Straordinaria.

### **Contenzioso giuslavoristico**

Con riferimento al contenzioso giuslavoristico pendente si forniscono le seguenti informazioni su cause, in corso, il cui rischio di soccombenza è stato valutato come probabile o possibile:

Causa R.G. n. 1653/2018 - Sogaerdyn c/ C.G. avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine – già nell'esercizio 2019 - il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e la Società aveva provveduto al relativo stanziamento a fondo rischi per cause in corso. Gli amministratori confermano per l'esercizio 2021 il rischio di soccombenza come probabile. Non si è provveduto ad ulteriori stanziamenti a fondo rischi.

Causa R.G. 2455/2018 Sogaerdyn S.p.A. c/ G. C. avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine – già nel precedente esercizio 2019 - il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e la Società aveva provveduto al relativo stanziamento a fondo rischi per cause in corso. Gli amministratori confermano per l'esercizio 2021 il rischio di soccombenza come probabile – non si è provveduto ad ulteriori stanziamenti a fondo rischi.

Causa R.G. n. 977/2018 - Sogaerdyn S.p.A. c/ S.R.K. avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine – già nell'esercizio 2019 - il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e la Società aveva provveduto al relativo stanziamento a fondo rischi per cause in corso. La causa è stata decisa nel gennaio 22 con condanna della Società relativamente alla non legittimità dei contratti riconoscendo un importo pari a 6 mensilità dell'ultima retribuzione. Per l'esercizio 2021 stante quanto già accantonato non è necessario stanziare ulteriori somme a fondo rischi.

Causa R.G. n. 1654/2018 Sogaerdyn S.p.A. c/ M.E. avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine – già nell'esercizio 2019 - il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e la Società aveva provveduto al relativo stanziamento a fondo rischi per cause in corso. Gli amministratori confermano per l'esercizio 2021 il rischio di soccombenza come probabile. Non si è provveduto ad ulteriori stanziamenti a fondo rischi.

Causa R.G. n. 48/21 – corte d'appello già causa 4408/2016 - Sogaerdyn S.p.A. vs M.L. avente ad oggetto le asserite differenze retributive maturate in dipendenza dell'avvenuto riconoscimento dell'impugnazione del rapporto di lavoro.

La società ha ricorso in appello avverso la sentenza n. 12/2021, con la quale il Tribunale di Cagliari, sezione lavoro, che ha condannato questa Società al pagamento, a titolo di differenze retributive, asseritamente maturate in dipendenza dell'avvenuto riconoscimento (nella controversia in tema di interposizione illecita) dell'imputazione del rapporto di lavoro del lavoratore in capo alla Sogaerdyn S.p.A., della somma di € 56.071,93 al lordo delle ritenute di legge, con la rivalutazione monetaria e gli interessi legali dalla data di maturazione dei singoli crediti, oltre alle spese di giudizio pari a complessivi euro 5.909,00 oltre rimborso delle spese generali del 15% ed accessori di legge, somme già erogate con riserva di ripetizione in esito al giudizio de quo.

Relativamente al Bilancio al 31.12.21 gli Amministratori non hanno provveduto all' stanziamento di ulteriori somme a fondo rischi.

Causa - Sogaerdyn S.p.A. vs /M.L. Corte di Cassazione di Roma avente ad oggetto il licenziamento disciplinare intimato al lavoratore il quale, durante il periodo di malattia, compiva attività non compatibile con la patologia riscontratagli. Il lavoratore ha proposto ricorso per cassazione, cui la Società ha resistito con controricorso.

Nell'esercizio 2019 il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e gli Amministratori avevano provveduto all'accantonamento del debito Vs. il dipendente pari a 15 mensilità oltre al risarcimento del danno. Gli Amministratori nonostante la sentenza in corte d'appello favorevole alla Società, confermano il grado del rischio di soccombenza come probabile. Nell'esercizio 2021 non si è provveduto ad ulteriori stanziamenti.

## **Criteria di formazione**

Il bilancio d'esercizio di Sogaerdyn S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate e sottoposte a comune controllo si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di SO.G.AER. S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Risponde peraltro a quanto previsto dalla Circolare ENAC APT 02B allegato 7 (certificazione e sorveglianza dei prestatori di servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in Euro (unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio".

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili. Non vi sono variazioni dei principi contabili adottati dalla Società.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti, mezzi di carico e scarico e trasporto a terra	10%
Macchinari ed attrezzature	15%
Attrezzatura di pista	31,5%
Mobili ed arredi	12%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche ed impianti telefonici	20%
Sistemi di telecomunicazione	25%
Automezzi da trasporto e carrelli elevatori	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio

## **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre, in relazione al debito oltre 12 mesi, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto l'impatto non sarebbe significativo. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Fondo TFR**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Il fondo è soggetto alla rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società So.G.Aer SpA quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo So.G.Aer.

Il debito per imposte IRES, calcolato sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi della società che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stessa. È iscritto alla voce debiti verso controllante come previsto dal contratto di consolidato del Gruppo So.G.Aer.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società. Il Debito dell'esercizio, è iscritto alla voce D12 Debiti tributari.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016.

Si rimanda a quanto contenuto nell'estratto sulla relazione sul Governo Societario riportata nella "Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.21".

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.500	4.734	(234)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.096	18.745	4.500	25.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.096	18.511	-	20.607
Valore di bilancio	-	234	4.500	4.734
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	234	-	234
Totale variazioni	-	(234)	-	(234)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.096	18.745	4.500	25.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.096	18.745	-	20.841
Valore di bilancio	-	-	4.500	4.500

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.059.625	1.015.269	44.356

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	475.371	1.867.112	3.610.182	5.952.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.761	1.643.327	3.098.308	4.937.396

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	279.610	223.785	511.874	1.015.269
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	73.845	273.190	347.035
Ammortamento dell'esercizio	36.207	44.597	221.875	302.678
Totale variazioni	(36.207)	29.248	51.315	44.356
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	475.371	1.936.197	3.843.912	6.255.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.968	1.683.164	3.280.723	5.195.855
Valore di bilancio	243.403	253.033	563.189	1.059.625

Gli incrementi hanno riguardato in particolare l'acquisizione di:

- n. 1 GPU (Groud power unit);
- N°3 NASTRO NS450I AVIOGEI;
- N°1 BARRA TRAINO - TOBAER EMBARAER E2;
- N°3 Trattore ELETTRICO charlotte T135
- N°2 AUTOCARRI AZIENDALI NUOVI (PANDA VAN);
- N°15 CARRELLO PORTAPALLET AVIOGEI;
- N°10 BICICLETTE
- N 3 RITRASMITTENTI PORTATILI MARCA MOTOROLA
- VARIE ATTREZZATURE INFORMATICHE.

nonché gli interventi di manutenzione straordinaria e ricondizionamento e tra questi si segnalano in particolare quelli effettuati su: TBL180; COBUS 3000

## Operazioni di locazione finanziaria

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.453.129	3.421.218	31.911

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.525.650	352.256	1.877.906	1.877.906	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.552.569	(125.324)	1.427.245	1.427.245	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	300	-	300	300	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.971	(54.062)	27.909	-	27.909

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	84.870	7.715	92.585		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	175.858	(148.674)	27.184	27.184	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.421.218	31.911	3.453.129	3.332.635	27.909

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti verso clienti sono rappresentati da rapporti commerciali relativi ai servizi di handling ed assistenza tecnica, servizi di biglietteria, nonché per altri servizi connessi con il trasporto aereo erogati dalla Società

I crediti verso la Controllante sono relativi ai contratti di natura attiva per i servizi di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta (PRM), per il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, per il servizio operativo di presidio; per il servizio di assistenza di supporto ai protocolli del piano di emergenza Aeroportuale (PEA).

I crediti verso altri sono rappresentati, prevalentemente, da acconti a fornitori;

I servizi erogati vengono incassati in taluni casi con pagamento anticipato, oppure a 30/60/90 giorni data fattura. Il credito qualora non pagato alla scadenza viene immediatamente sollecitato anche in maniera informale, in caso di un non tempestivo riscontro vengono attivate le procedure, stringenti, di recupero del credito. Nella quasi totalità dei casi tenuti sotto osservazione il pagamento da parte del Cliente avviene in tempi celeri.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.877.906</b>
ALITALIA SAI S.P.A. - In Amministrazione Straordinaria (ante 01/05/17 inizio procedura concorsuale)	717.996
RYANAIR DAC BRANCH ITALIANA	942.180
ALITALIA SAI S.P.A. - In Amministrazione Straordinaria (post 01/05/17 inizio procedura concorsuale)	492.042
GH CAGLIARI SRL	135.952
POSTE AIR CARGO SRL	126.466
Altri crediti	382.110
Fatture da emettere	143.827
F.do Svalutazione crediti VS Clienti	(1.038.790)
Note Credito da Emettere VS Clienti	(23.876)

I crediti verso l'Impresa controllante SO.G.AER spa, al 31/12/2021, pari a Euro 1.427.245 sono così costituiti:

<b>Crediti V/S Imprese Controllanti</b>	<b>1.427.245</b>
SOGAER S.p.A.	1.402.220
Crediti verso Sogaer per fatture da emettere	30.480
Note Credito da Emettere verso Sogaer	(5.455)

I crediti verso l'Imprese sottoposte al controllo delle controllanti (Sogaer Security) al 31/12/2021 sono così costituiti

<b>Crediti V/S Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti</b>	<b>300</b>
SOGAER SECURITY S.p.A.	300

I crediti tributari verso Erario, al 31/12/2021 sono così costituiti

<b>Crediti tributari</b>	<b>27.909</b>
Altri Crediti V/S Erario	27.909

<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>92.585</b>
---------------------------------------	---------------

Il credito per imposte anticipate per Euro 92.585 si riferisce principalmente all'IRES relativa ad accantonamenti per contenziosi in corso, all'IRES e all'IRAP sull'accantonamento per l'una tantum prevista per il rinnovo del CCNL Assohandlers e all'IRES e IRAP sull'accantonamento per adeguamento livelli CCNL di determinati dipendenti.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, sono così costituiti:

<b>Crediti V/S altri</b>	<b>27.184</b>
Acconti a Fornitori	5.099
Credito di Fine Anno INAIL	9.229
Crediti V/S INPS	12.787
Altri crediti diversi verso Compagnie	68

In riferimento al credito verso INPS si riferisce alla C.I.G.D. anticipata ai dipendenti per la mensilità di dicembre 2021.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.741.364	84.833	51.709	1.877.906

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.427.245	-	-	1.427.245
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	300	-	-	300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.909	-	-	27.909
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.585	-	-	92.585
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.184	-	-	27.184
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.316.587</b>	<b>84.833</b>	<b>51.709</b>	<b>3.453.129</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		818.224	818.224
Utilizzo nell'esercizio		40.336	40.336
Accantonamento esercizio		260.902	260.902
<b>Saldo al 31/12/2021</b>		<b>1.038.790</b>	<b>1.038.790</b>

Il fondo svalutazione crediti è riferito principalmente a crediti ammessi alle procedure concorsuali dei clienti Alitalia, Darwin Airline SA e Small Planet Airline (tutti accantonamenti degli esercizi precedenti).

Gli utilizzi, pari a Euro 40.335 derivano dallo stralcio di crediti diventati giuridicamente inesigibili e dalle riprese di valore del fondo per incasso di crediti svalutati in esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2021 il fondo è stato integrato dall'accantonamento di Euro 251.456 per crediti 2021 verso Alitalia in Amministrazione Straordinaria, che alla data di redazione del bilancio non sono stati incassati, nonostante numerosi solleciti e verso alcune posizioni scadute per un valore complessivo di Euro 9.446.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

#### **Imprese collegate**

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.692.705	2.953.829	1.738.876

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.952.231	1.736.393	4.688.624
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.598	2.483	4.081
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.953.829</b>	<b>1.738.876</b>	<b>4.692.705</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.917	11.475	2.442

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	11.475	2.442	13.917
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	11.475	2.442	13.917

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto assicurazioni	8.970
Risconto bollo automezzi	407
Contributi associativi	1.290
Altri di ammontare non apprezzabile	3.250
	<b>13.917</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.214.820	3.937.061	1.277.759

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	470.000	-		470.000
<b>Riserva legale</b>	145.615	29.925		175.540
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	2.722.950	568.570		3.291.520
<b>Varie altre riserve</b>	2	(3)		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	2.722.952	568.567		3.291.519
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	598.494	(598.494)	1.277.761	1.277.761
<b>Totale patrimonio netto</b>	3.937.061	(2)	1.277.761	5.214.820

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
<b>Totale</b>	(1)

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	470.000	470.000
Riserva legale	175.540	145.615
Altre Riserve	3.291.519	2.722.952
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	1.277.761	598.494
<b>Totale patrimonio netto</b>	5.214.820	3.937.061
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	470.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	175.540	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.291.520	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	3.291.519	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>3.937.059</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	-	A,B,C,D
<b>Totale</b>	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	470.000	72.253	1.329.063	1.467.250	1.871.316
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi		73.363	1.393.887	(1.467.250)	
altre destinazioni	470.000	145.616	2.722.951	(2.065.744)	1.272.823
Altre variazioni					
incrementi		73.362	1.393.888	598.494	2.065.744
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				598.494	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	470.000	145.615	2.722.952	598.494	3.937.061
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		29.925	568.567	(598.494)	(2)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.277.761	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	470.000	175.540	3.291.519	1.277.761	5.214.820

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
350.506	357.190	(6.684)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	357.190	357.190
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	92.071	92.071
Utilizzo nell'esercizio	98.755	98.755
<b>Totale variazioni</b>	(6.684)	(6.684)
Valore di fine esercizio	350.506	350.506

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 350.506 risulta così composta:

- Euro 195.084 in previsione della futura erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, che si presuppone verrà riconosciuta ai dipendenti in sede di rinnovo del CCNL;
- Euro 90.000 in previsione di future indennità a determinati dipendenti per adeguamento livello contrattuale;
- Euro 65.422 a fronte di passività potenziali ritenute probabili relative a contenziosi in essere al 31/12/2021.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto sono verificati i requisiti previsti dall' articolo 2424-bis, comma 3 nonché dall'OIC 31:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
555.527	551.139	4.388

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	551.139
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	294.530
Utilizzo nell'esercizio	290.142
<b>Totale variazioni</b>	4.388
Valore di fine esercizio	555.527

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.103.023	2.561.135	541.888

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	782.109	678.851	1.460.960	303.872	1.157.088
<b>Acconti</b>	42.447	(4.174)	38.273	38.273	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	343.258	87.211	430.469	430.469	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	421.714	(332.421)	89.293	89.293	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	197	197	197	-
<b>Debiti tributari</b>	7.474	51.063	58.537	58.537	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	390.030	(54.254)	335.776	335.776	-
<b>Altri debiti</b>	574.103	115.415	689.518	689.518	-
<b>Totale debiti</b>	2.561.135	541.888	3.103.023	1.945.935	1.157.088

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 1.460.960, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

<b>Debiti verso banche 12 mesi</b>	<b>303.872</b>
Finanziamenti quota esigibile entro esercizio successivo	257.459
Carte di credito aziendali	3.031
Carta di credito biglietteria dedicata	43.381

Il saldo del debito verso banche per esercizi successivi si riferisce al mutuo chirografario contratto nel 2021.

<b>Debiti verso banche oltre 12 mesi</b>	<b>1.157.088</b>
Finanziamento mutuo Intesa Sanpaolo	1.157.088

La voce "Acconti", pari a Euro 38.273, si riferisce somme ricevute a titolo di deposito spese.

<b>Acconti</b>	<b>38.273</b>
----------------	---------------

I "Debiti verso fornitori", per Euro 430.469, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono esposti al netto di note di credito da ricevere pari a Euro 74.019, in parte già pervenute nel 2022 e per Euro 33.695 ancora da ricevere, derivanti da fatture contestate a società di somministrazione lavoro, per doppio addebito di ferie e ROL maturati.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>430.469</b>
-------------------------------	----------------

I debiti verso imprese controllanti, pari a Euro 88.393 sono riconducibili per Euro 33 a fatture ricevute, per Euro 6.150 a fatture da ricevere per servizi, e per Euro 84.232 al debito da consolidato fiscale degli anni 2020-2021. I debiti sono al netto di note di credito da ricevere pari a Euro 3.107.

<b>Debiti verso Controllante</b>	<b>89.293</b>
SOGAER - fatture ricevute	33
Debiti V/Imprese Controllanti x F.D.R.	7.236
Debiti per consolidato fiscale 2020 - 2021	85.132
Note Credito da Ricevere da Controllanti	(3.107)

La voce "Debiti tributari", per Euro 58.537 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il debito per IRES dell'esercizio, pari a Euro 65.019 è iscritto, ai sensi dell'OIC 25, nella voce D.11 del passivo (Debiti verso controllanti), in virtù del regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società So.G.Aer S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante.

<b>Debiti tributari</b>	<b>58.537</b>
Erario c. IRAP saldo annuale	43.395
Erario c. ritenute da lavoro dipendente	10.717
Erario C/Rit. su Redditi Lv. Autonomo	1.760

<b>Debiti tributari</b>	<b>58.537</b>
Erario c. liquidazione IVA	2.323
Erario c. debiti per bolli virtuali	342

La voce " Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", per Euro 335.776 è composta dalle voci riportate di sotto:

<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza</b>	<b>335.776</b>
Debiti V/S INPS dipendenti	150.934
Debiti V/S INPS CO.CO.CO. e Lav.a Prog.	3.298
Debiti V/S INPS su ferie e mens.aggintiv	101.532
Debiti V/S PREVINDAI	8.281
Debiti V/S PREVAER	5.695
Debiti v/Prevaer - TFR c/dipendenti	64.440
Debiti v/Altri Enti Previd. - TFR c/dip	1.418
Debiti V/S Enti Prev.su ferie e mens.agg	178

La voce altri debiti, pari a Euro 689.518, accoglie i debiti per retribuzioni maturate e non erogate, incentivi all'esodo da erogare, per trattenute da terzi per atti giudiziari, sindacati, depositi cauzionali e altri diversi.

<b>Altri debiti diversi</b>	<b>689.518</b>
Personale conto retribuzioni maturate non erogate	498.590
Personale c/incentivi esodo da erogare	68.000
Personale c. debiti per cause in corso	37.375
Personale per trattamento cessione V	1.649
Personale per trattamento atti giudiziari pendenti	125
Debiti verso Amministratori	6.646
Debiti verso Sindacati	2.157
Debiti per depositi cauzionali ricevuti	10.000
Debiti per biglietteria dedicata	51.649
Altri debiti diversi	13.327

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

<b>Area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso banche</b>	1.460.960	1.460.960
<b>Acconti</b>	38.273	38.273
<b>Debiti verso fornitori</b>	430.469	430.469
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	89.293	89.293
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	197	197

<b>Debiti tributari</b>	58.537	58.537
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	335.776	335.776
<b>Altri debiti</b>	689.518	689.518
<b>Debiti</b>	3.103.023	3.103.023

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso banche</b>	1.460.960	1.460.960
<b>Acconti</b>	38.273	38.273
<b>Debiti verso fornitori</b>	430.469	430.469
<b>Debiti verso controllanti</b>	89.293	89.293
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	197	197
<b>Debiti tributari</b>	58.537	58.537
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	335.776	335.776
<b>Altri debiti</b>	689.518	689.518
<b>Totale debiti</b>	3.103.023	3.103.023

### **Operazioni di ristrutturazione del debito**

### **Ratei e risconti passivi**

<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti passivi.

## Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno il ricorso massivo agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda nonché al contenimento dei costi per servizi.

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.288.383	7.634.527	1.653.856

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.123.753	7.418.668	1.705.085
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	164.630	215.859	(51.229)
<b>Totale</b>	<b>9.288.383</b>	<b>7.634.527</b>	<b>1.653.856</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi di handling comprendono anche la vendite dei servizi di rampa per l'assistenza ai P.R.M. (passeggeri a ridotta mobilità e passeggeri barellati); servizi di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale nonché gli altri servizi operativi connessi al trasporto aereo.

I ricavi di Biglietteria si riferiscono ai proventi derivanti dai corrispettivi incassati per i servizi di biglietteria verso utenti privati e provvigioni per i servizi verso le compagnie aeree.

I ricavi di Aviazione Generale per i servizi di handling verso i clienti privati e società i cui voli rientrano per la tipologia del volo operato in questo segmento.

Alla voce altri ricavi e proventi si segnalano i più significativi ovvero il credito di imposta ACE, bonus per sanificazioni e acquisto DPI ai sensi dell'art 32 del DL. 73/2021, la ripresa di valore di fondi rischi e i ricavi per lo stralcio di debiti in giacenza da più 10 anni.

	2021	2020	Variazione	Variazione %
<b>Ricavi gestione caratteristica</b>	<b>9.288.383</b>	<b>7.634.527</b>	<b>1.653.855</b>	<b>22%</b>
Handling	7.999.478	6.715.117	1.284.361	19%
Biglietteria	229.028	166.526	62.502	38%
AG	893.671	534.680	358.991	67%

	2021	2020	Variazione	Variazione %
Altro	166.206	218.204	(51.998)	(24%)

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite accessori	8.814.399
Fitti attivi	143.681
Provvigioni attive	165.673
<b>Totale</b>	<b>9.123.753</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.123.753
<b>Totale</b>	<b>9.123.753</b>

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.871.284	6.951.028	920.256

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	207.472	180.529	26.943
Servizi	1.062.271	795.604	266.667
Godimento di beni di terzi	306.445	236.787	69.658
Salari e stipendi	4.575.096	3.961.581	613.515
Oneri sociali	815.612	1.137.814	(322.202)
Trattamento di fine rapporto	295.257	307.441	(12.184)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	109	509	(400)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	234	984	(750)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	302.678	246.274	56.404
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	260.902	20.669	240.233

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		33.545	(33.545)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	45.208	29.291	15.917
<b>Totale</b>	<b>7.871.284</b>	<b>6.951.028</b>	<b>920.256</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

#### Materie prime

Fanno registrare un aumento rispetto all'esercizio precedente del 15%, dovuto principalmente ai maggiori acquisti di materiali di manutenzione e piccola attrezzatura.

Materie prime	2021	2020	Variazione	Variazione %
Carburanti e lubrificanti automezzi	69.947	90.200	(20.253)	(22%)
Carburanti e lubrificanti autovetture	5.199	5.288	(89)	(2%)
Cancelleria	8.230	2.216	6.014	271%
Stampati (Anche Eliografie)	10.867	9.956	911	9%
Materiali di consumo e piccola attrezzatura	23.793	15.296	8.497	56%
Abbigliamento da lavoro	11.318	21.253	(9.935)	(47%)
Materiale di Pulizia	645	1.354	(709)	(52%)
Materiale di Manutenzione	65.651	31.881	33.769	106%
Materiali consumo Presidio Sanitario	487	-	487	100%
Materiali cons./conforto Extra handling	110	-	110	100%
Costi materiali/aliment.x Personale Dip.	11.224	3.084	8.140	264%
<b>Totale</b>	<b>207.472</b>	<b>180.529</b>	<b>26.943</b>	<b>15%</b>

#### Costi per servizi

Il valore risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente del 34% e sono così riassunti:

SERVIZI	2021	2020	Variazione	Variazione %
Consulenze	123.533	119.506	4.027	3%
Prestazioni esterne	75.325	33.081	42.243	128%
Manutenzioni	131.907	119.656	12.251	10%
Assicurazioni	94.983	93.710	1.274	1%
Buoni pasto	124.465	101.691	22.773	22%
Altre	512.058	327.960	184.098	56%
<b>Totale</b>	<b>1.062.271</b>	<b>795.604</b>	<b>266.667</b>	<b>34%</b>

Le consulenze si riferiscono, in particolare ai rapporti contrattuali per l'assistenza legale, assistenza amministrativa, assistenza tecnico informatica, consulenza del lavoro e assistenza elaborazione paghe; per assistenza per la sicurezza sul

lavoro; per il piano di sicurezza aeroportuale D.M. 86/99 Reg. CE 300/2008 – reg. CE 185/2010; per assistenza legale stragiudiziale, legale in materia societaria, commerciale, contrattuale e industriale; per i contratti con i componenti l'Organismo di Vigilanza (ODV); per l'assistenza legale civilistica e giuslavoristica; per l'incarico per la revisione del MOG; per l'incarico alla Società di Revisore Contabile.

<b>Consulenze</b>	<b>123.533</b>
Consulenze Legali	15.764
Consulenze Amministrative e Fiscali	16.154
Consulenze del Lavoro	53.591
Consulenze Tecniche	10.000
Prestazioni Legali (Contenzioso)	1.212
Altre Consulenze anche Occasionali	26.813

Le prestazioni esterne si riferiscono all'aggio verso la società di somministrazione e lavoro.

<b>Prestazioni Esterne</b>	<b>75.325</b>
Lavoro Interinale Margine	75.325

La voce di costo manutenzioni comprende sia i canoni mensili per l'affidamento del servizio di officina a terzi e i costi sostenuti per le manutenzioni varie incluso l'acquisto dei materiali di ricambio.

<b>Manutenzioni</b>	<b>131.907</b>
Manutenzione e riparazione Attrezzature	210
Manutenzione e riparazione Automezzi	14.391
Manutenzione e riparazione Autovetture	2.564
Manutenzione e rip. Macchine Elettroniche	125
Canoni Assistenza Software	4637,25
Manutenzioni e riparazioni Varie	5.692
Canoni Manutenzioni Varie	101.000
Manutenz. Opere Arte Fisse (terzi/Art 17)	3.288

I costi delle assicurazioni si riferiscono alle polizze per la RCT/O operatore di handling; all risk; vita dirigenti; RC Amministratori; Infortuni amministratori; RC Auto, polizza per eventuali danni da COVID-19.

<b>Assicurazioni</b>	<b>94.983</b>
Assicurazioni Stazione Aeroportuale	69.832
Assicurazioni Automezzi	3.612
Assicurazioni Autovetture	1.398
Assicurazioni dipendenti	2.898
Assicurazioni dirigenti	5.078
Assicurazioni Organi Sociali	11.121
Cauzioni e Fidejussioni varie	1.037
Assicurazioni Varie	6

La voce buoni pasto comprende il costo per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

I buoni pasto sostituiscono il servizio di mensa aziendale non presente.

<b>Buoni pasto</b>	<b>124.465</b>
Buoni Pasto	124.465

Alla voce "altre" si registra il costo per gli emolumenti agli organi statutari e relativi oneri sociali; costo servizi di telefonia fissa e telefonia mobile (cellulari), telefonia mobile (gestione flotte), internet; costo per acquisto di servizi di terzi per l'aviazione generale; servizi postali e bancari; servizi pulizie locali forniti da SO.G.AER.; costi per partecipazioni a fiere e convegni; visite mediche personale dipendente; spese trasferta e altri servizi per il personale, altre minori.

Di seguito un maggior dettaglio.

<b>Altre</b>	<b>512.058</b>
Emolumenti Amministratori	69.583
Emolumenti Collegio Sindacale	21.840
INPS Quota Azienda Amministratori	11.446
INAIL Quota Azienda Amministratori	304
Note Spese a Piè di Lista Amministratori	5.359
Prestazioni Servizio Tecnico	4.426
Spese Telefonia Fissa	5.468
Spese Telefonia Mobile (Cellulari)	10.224
Spese di trasporto (Traslochi)	13.470
Spese di Spedizione	1.207
Spese di Rappresentanza	2.068
Servizi di smaltimento rifiuti	4.404
Servizi di terzi per l'Aviazione General	258.153
Servizi di terzi aviazione commerciale	28.271
Servizi Postali	20
Servizi Bancari	30.708
Corsi di Formazione	27.989
Visite Mediche	11.339
Note Spese a Piè di Lista dipendenti	1.281
Spese Trasferte	126
Altri servizi diversi per il personale	4.373

### Godimento di beni di terzi

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari al 29% e sono così riassunti:

Godimento beni di terzi	2021	2020	Variazione	Variazione %
Noleggio Autovetture	9.699	9.168	531	6%
Noleggio altri beni	28.872	28.701	171	1%
Canoni Subconcessione	243.017	180.920	62.097	34%
Canoni Utilizzazione SW	24.857	17.999	6.858	38%
<b>Totale</b>	<b>306.445</b>	<b>236.787</b>	<b>69.658</b>	<b>29%</b>

La voce di costo principale è quella relativa ai canoni di subconcessione si riferiscono ai locali uffici, centraggio, biglietteria, aviazione generale fatturati da So.G.Aer secondo quanto previsto dall'accordo di programma tra Enac e So. G.Aer; I canoni SW sono riferiti ai canoni per i programmi amministrativo/contabili, programma sistema operativo di prenotazione e gestione voli I-RPORT; canoni noleggio altri beni (fotocopiatori ecc.).

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente Euro 278.728 pari al 5%.

Tale aumento è dovuto all'aumento dei servizi prestati rispetto all'esercizio precedente.

Anche nel 2021 sono proseguite le azioni di contenimento dei costi, conseguenti al crollo del traffico aereo dovuto alla pandemia: CIGS, CIGD, utilizzo ferie, riduzione assunzione stagionali, riduzione lavoro straordinario.

Nella voce Salari e stipendi è incluso il costo del lavoro in somministrazione (staff leasing)..

Il costo del lavoro interinale nella tabella di seguito, per maggiore chiarezza, è indicato con una voce separata mentre nel bilancio tale costo è incluso tra i costi del personale, ai sensi dell'OIC 12.

Personale	2021	2020	Variazione	Variazione %
Salari e Stipendi	3.757.067	3.640.400	116.667	3%
Costo lavoro interinale	818.029	321.181	496.848	155%
<b>Totale</b>	<b>4.575.096</b>	<b>3.961.581</b>	<b>613.515</b>	<b>15%</b>
Oneri INPS	706.692	1.003.238	(296.546)	(30%)
Oneri INAIL	71.835	99.242	(27.407)	(28%)
Altri oneri Previdenziali	37.085	35.335	1.750	5%
<b>Totale</b>	<b>815.612</b>	<b>1.137.815</b>	<b>(322.203)</b>	<b>(28%)</b>
Accantonamento F.do T.F.R.	295.257	307.441	(12.184)	(4%)
<b>Totale</b>	<b>295.257</b>	<b>307.441</b>	<b>(12.184)</b>	<b>(4%)</b>
Rimborsi chilometrici (Non ded. IRAP)	109	509	(400)	(79%)
<b>Totale</b>	<b>109,34</b>	<b>509</b>	<b>(400)</b>	<b>(79%)</b>
<b>Totale generale</b>	<b>5.686.074</b>	<b>5.407.346</b>	<b>278.728</b>	<b>5%</b>

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono al costo per l'ammortamento relativo a:

- acquisizione dei programmi software: acquisto licenze programma di contabilità generale e industriale.

Ammort.to Immobilizzazioni immateriali	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ammort.to software tempo indeterminato	234	984	(750)	(76,22%)
<b>Totale</b>	<b>234</b>	<b>984</b>	<b>(750)</b>	<b>(76,22%)</b>

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Non si segnalano modifiche ai principi già adottati nella formazione dei precedenti bilanci.

Il costo risulta in aumento del 23% rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti in macchinari e automezzi degli ultimi due esercizi.

<b>Ammort.to Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ammort.to impianti specifici di proprietà	12.459	8.310	4.148	50%
Ammort.to macchinari di proprietà	36.207	31.580	4.627	15%
Ammort.to attrezzatura varia di proprietà	32.138	26.766	5.372	20%
Ammort.to mobili e Arredi di Proprietà	479,58	479,58	0	0%
Ammort.to macc.Elettr/Sist. Telefonici	4.594	4.246	348	8%
Ammort.to automezzi di Proprietà	211.222	168.583	42.639	25%
Ammort.to autovetture di Proprietà	2.904	5.809	-2.904	-50%
Ammort.to beni strum. <516,46	2.675	500	2.175	435%
<b>Totale</b>	<b>302.678</b>	<b>246.274</b>	<b>56.404</b>	<b>23%</b>

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Alla voce svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante è stato riportato:

- svalutazione di crediti vari in contenzioso o deteriorati, pari a Euro 260.902 complessivi

<b>Svalutazione crediti attivo circolante</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione%</b>
Svalutazione crediti verso clienti	260.902	20.669	240.233	1162%
<b>Totale</b>	<b>260.902</b>	<b>20.669</b>	<b>240.233</b>	<b>1162%</b>

### Oneri diversi di gestione

Si riferiscono agli oneri dovuti per: tasse concessione governative (costi relativi agli abbonamenti di telefonia cellulare); tasse comunali (TARI); tasse di proprietà auto e automezzi; Diritti CCIAA; diritto d'uso e frequenza radio (Minist. Delle Telecomunicazioni); il costo relativo alla certificazione ISO; il costo per la sorveglianza annuale certificazione ENAC.

La voce perdite su crediti oltre ai crediti di valore unitario modesto scaduti almeno da oltre 6 mesi, per i quali gli eventuali costi di recupero sarebbero superiori al valore del credito stesso.

<b>Oneri Diversi di Gestione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Vidimazioni	360	310	50	16%
Tasse Concessioni Governative	7.854	7.971	(117)	(1%)
Tassa Smaltimento Rifiuti TARI	1.870	1.799	71	4%
Tasse di Propriet... Autovetture	1.051	729	321	44%
Tasse di Propriet... Automezzi	283	239	44	19%
Diritti Annuali C.C.I.A.A.	649	887	(238)	(27%)
Valori Bollati	611	144	467	324%
Valori Bollati Virtuali	1.618	1.292	326	25%
Contributi Associativi	1.440	1.440	-	0%

Oneri Diversi di Gestione	2021	2020	Variazione	Variazione %
Libri, Giornali e Riviste	2.808	2.207	601	27%
Ammende, Multe e Oblazioni	418	6	412	100%
Sopravvenienze Passive Ordinarie	2.387	2.112	275	13%
Oneri Diversi	23.240	9.805	13.435	137%
Arrotondamenti Passivi	15	12	3	27%
Perdite su Crediti	467	339	128	38%
Minusvalenze da Alienazione Cespiti	136	0	136	100%
<b>Totale</b>	<b>45.206</b>	<b>29.291</b>	<b>15.915</b>	<b>54%</b>

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(15.985)	(25.062)	9.077

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	95	793	(698)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(16.080)	(25.855)	9.775
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(15.985)</b>	<b>(25.062)</b>	<b>9.077</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	16.080
<b>Totale</b>	16.080

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						

Interessi fornitori						
Interessi medio credito					16.035	16.035
Sconti o oneri finanziari					45	45
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>16.080</b>	<b>16.080</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					87	87
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					8	8
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>95</b>	<b>95</b>

### Utile e perdite su cambi

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

### Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale</b>			

## Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale</b>			

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

**Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
123.353	59.943	63.410

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	130.931	42.558	88.373
IRES	65.032	20.054	44.978
IRAP	65.899	22.504	43.395
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	137	450	(313)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(7.715)	16.935	(24.650)
IRES	(5.078)	16.935	(22.013)
IRAP	(2.637)		(2.637)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Totale</b>	<b>123.353</b>	<b>59.943</b>	<b>63.410</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel regolamento di consolidato per le società del Gruppo So.G.Aer dal contratto di consolidamento fiscale nazionale.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.401.114	
Onere fiscale teorico (%)	24	336.267
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	
Stanziamiento a fondo rischi adeguamento livelli contrattuali	90.000	
Bolli virtuali IV trimestre 2021 (pagati nel 2022)	460	
Totale	90.460	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(63.139)	
Storno fondo rischi per cessata passività potenziale	(33.545)	
Bolli virtuali IV trimestre 2020 (pagati nel 2021)	(322)	
Totale	(97.006)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	0	0
Oneri non deducibili	36.629	
Bonus sanificazioni 2021	(14.782)	
ACE	(21.546)	
Super ammortamento	(30.932)	
Variazione in diminuzione 10% IRAP pagata nel 2021	(2.250)	
Ripresa in diminuzione IRAP sul costo del personale	(6.089)	
Altre variazioni in diminuzione	(763)	
Utilizzo perdite esercizi precedenti (80% imponibile 2021)	(1.083.868)	
Totale	(1.123.601)	
Imponibile fiscale	270.967	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		65.032

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.364.075	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Oneri non deducibili	16.199	
Compenso amministratori co.co.co.	81.029	
Utilizzo fondo rischi cause legali	(65.211)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Storno accantonamento fondo rischi	(33.545)	
Crediti di imposta ACE e bonus sanificazioni	(36.328)	
<b>Totale</b>	<b>7.326.219</b>	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	214.658
<b>Costo del personale deducibile</b>	0	
Costo del personale categorie speciali	(204.930)	
Premio INAIL dipendenti e personale in somministrazione	(87.816)	
Contributi previdenziali personale a tempo indeterminato	(677.821)	
Agevolazioni personale a tempo indeterminato	(1.343.621)	
Costo residuo personale a tempo indeterminato	(2.762.925)	
Imponibile Irap	2.249.106	
IRAP corrente per l'esercizio		65.899

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
Bolli virtuali pagati nell'esercizio successivo	460	110			322	77		
Fondo rischi cause in corso	65.422	15.702			134.402	32.257		

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Stima una tantum rinnovo CCNL	195.084	46.820	195.084	5.716	195.084	46.820	195.084	5.716
Stima indennizzo dipendenti per sottoinquadramento CCNL	90.000	21.600	90.000	2.637				
<b>Totale</b>	<b>350.966</b>	<b>84.232</b>	<b>285.084</b>	<b>8.353</b>	<b>329.808</b>	<b>79.154</b>	<b>195.084</b>	<b>5.716</b>
<b>Imposte differite:</b>								
<b>Totale</b>	<b>350.966</b>	<b>84.232</b>	<b>285.084</b>	<b>8.353</b>	<b>329.808</b>	<b>79.154</b>	<b>195.084</b>	<b>5.716</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(84.232)</b>		<b>(8.353)</b>		<b>(79.154)</b>		<b>(5.716)</b>
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti	1.164.632				2.259.492			
<b>Totale</b>	<b>1.164.632</b>				<b>2.259.492</b>			
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020
<b>Totale</b>								

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		

	IRES	IRAP
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	350.966	285.084
<b>Differenze temporanee nette</b>	(350.966)	(285.084)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(79.154)	(5.716)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(5.078)	(2.637)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(84.232)	(8.353)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Bolli virtuali pagati nell'esercizio successivo</b>	322	138	460	23,91%	110	-	-
<b>Fondo rischi cause in corso</b>	134.402	(68.980)	65.422	24,00%	15.702	-	-
<b>Stima una tantum rinnovo CCNL</b>	195.084	-	195.084	24,00%	46.820	2,93%	5.716
<b>Stima indennizzo dipendenti per sottoinquadramento CCNL</b>	-	90.000	90.000	24,00%	21.600	2,93%	2.637

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
<b>Perdite fiscali</b>				
<b>di esercizi precedenti</b>	1.164.632		2.259.492	
<b>Totale perdite fiscali</b>	1.164.632		2.259.492	
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	-	24,00%	-	24,00%

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 279.512, derivante da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti di Euro 1.164.632, in quanto, per le stesse, si ritiene non sussistere la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri risultati fiscali.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	101	105	(4)
Operai	60	70	(10)
Totale	163	177	(14)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore impiegati ed operai di aziende di handling aderenti ad ASSOHANDLER ultimo rinnovo dicembre 2015

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	101
Operai	60
Totale Dipendenti	163

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.029	21.840

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore dalla società di revisione legale KPMG S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	470.000	1
<b>Totale</b>	<b>470.000</b>	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni Ordinarie</b>	470.000	1	470.000	1
<b>Totale</b>	470.000	-	470.000	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	470.000			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non risultano impegni garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate fatto salvo quanto indicato nella relazione sulla gestione e in ogni caso le stesse sono state fatte alle normali condizioni di mercato.

Si informa che a seguito del calo dell'operatività, dovuta all'emergenza Covid-19 i contratti di appalto della Sogaerdyn con la Sogaer per i servizi di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta (PRM), per il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, per il servizio operativo di presidio; per il servizio di assistenza di supporto ai protocolli del piano di emergenza Aeroportuale (PEA), hanno subito un decurtazione pari ad € 596.679 a fronte di corrispettivi contrattuali pari ad € 1.587.906.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 28 dicembre 2021, le autorità italiane hanno emanato un decreto ("Decreto attuativo"), attraverso il quale sono state definite le modalità per la compensazione dei danni subiti a causa dell'emergenza da COVID-19 dai gestori aeroportuali e dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

In virtù di tale decreto, la Sogaerdyn in data 26/01/2021 ha presentato domanda per l'accesso al fondo per la compensazione dei danni del settore aereo, relativamente al periodo marzo – giugno 2020, richiedendo il ristoro di un danno pari a Euro 1.340.084.

Alla data odierna non si è ancora conclusa l'istruttoria da parte dell'ENAC e non si ha notizia della capienza del fondo per il riconoscimento di tutto il danno subito.

Per gli altri eventi successivi, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SO.G.AER. SpA

	Insieme più grande
Città (se in Italia) o stato estero	Elmas (CA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01960070926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Trasvolatori Snc

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo So.G.Aer. che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società So.G. Aer. S.p.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società So. G.Aer. S.p.A. redige il bilancio consolidato.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	93.335.913	99.458.462
C) Attivo circolante	52.321.446	55.199.071
D) Ratei e risconti attivi	274.328	69.003
<b>Totale attivo</b>	<b>145.931.687</b>	<b>154.726.536</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	22.373.463	17.343.597
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.389.958)	5.029.867
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>32.983.505</b>	<b>35.373.464</b>
B) Fondi per rischi e oneri	552.916	1.048.597
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.325	513.298
D) Debiti	46.474.309	44.862.379
E) Ratei e risconti passivi	65.387.632	72.928.799
<b>Totale passivo</b>	<b>145.931.687</b>	<b>154.726.537</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	28.929.034	54.512.496
B) Costi della produzione	33.062.341	49.607.435
C) Proventi e oneri finanziari	(160.946)	(181.498)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	362.279	1.796.546
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.542.016)	1.490.242
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(2.389.958)</b>	<b>5.029.867</b>

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non rientra tra le startup o PMI innovative.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Euro 14.782 per credito sanificazione e DPI (art. 32 DL 73-2021);
- Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria – CIGS – per 12 mensilità dal 23/03/2020 al 22/03/2021 (Decreto legislativo 148 /2015);
- Cassa Integrazione in Deroga, per 12 mensilità dal 23/03/2021 al 14/06/2021 (Legge del 30 dicembre 2020 n. 178 art. 1 comma 300);
- Cassa Integrazione in Deroga, per 28 settimane dal 15/06/2021 al 27/12/2021 (Art. 8 del Decreto- Legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito il Legge 21 maggio 2021 n. 69);
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione Sud, (art. 27 del Decreto Agosto 2020)
- La Società ha beneficiato della garanzie sul FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
- LEGGE 662/96 per l'importo nominale Euro 1.500.000 (garanzia concessa ai sensi della Sezione 3.2 del quadro temporaneo di aiuti), e della garanzia, per l'importo nominale di Euro 53.648,50 (garanzia concessa ai sensi della sezione 3.1 del quadro temporaneo di aiuti) sul finanziamento bancario erogato in data 31.05.2021.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Come illustrato nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” stante la forte incertezza nel nostro settore di riferimento, legata, in particolare alla pandemia del “coronavirus”, e agli effetti che la Guerra in Ucraina avranno nei prossimi mesi e per garantire alla Società un sano equilibrio patrimoniale e finanziario, gli Amministratori propongono di deliberare preliminarmente la destinazione del 5% a riserva legale e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	1.277.761
5% a riserva legale	Euro	63.888
a riserva straordinaria	Euro	1.213.873

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elmas 11/04/2022

Presidente del Consiglio di amministrazione

Rag. Vitangelo Tizzano

Firmato digitalmente da: TIZZANO VITANGELO  
Data: 13/05/2022 14:04:21

## SOGAERDYN SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER SPA Società unipersonale

Sede in C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI -09067 ELMAS (CA) Capitale sociale Euro 470.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.277.761.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la Società svolge la sua attività nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura i servizi di Handling di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

Tra i servizi erogati oltre quelli specifici di handling la Società, a seguito dell'aggiudicazione di gare d'appalto pubbliche, effettua il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, di supporto al Piano di Emergenza aeroportuale e l'attività di handling per conto dell'Ente Gestore per i voli di Stato e i voli "non serviti".

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001. L'ultima revisione risale al 26 febbraio 2021.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dalla Società SO.G.AER S.P.A, Società di Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas – Socio Unico.

Società	controllo	attività svolta
So.G.Aer S.p.A	100%	Gestione Aeroporto Cagliari Elmas

Gli Amministratori segnalano inoltre, così come previsto per le Società a controllo pubblico dal D.Lgs 19/08/2016 n° 175, di aver predisposto la Relazione sul Governo Societario

#### Andamento della gestione

**Andamento economico generale** (fonti: ISTAT– CSC - La Repubblica – Milano Finanza ).

Secondo i dati Istat, stimati a gennaio 2022, nel quarto trimestre 2021 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,6% rispetto ai tre mesi precedenti, e del 6,6% su base annua, con un contributo positivo della componente nazionale comprese le scorte e con uno negativo dalla componente estera, quindi l'import cresce più delle esportazioni. Per registrare a una crescita annuale simile, bisogna tornare al 1976.

La stima flash dell'Istat risulta comunque superiore a gran parte delle previsioni e indica un'espansione sia nel settore dell'industria che nei servizi. La stima preliminare la cui natura è provvisoria, riflette dal lato dell'offerta uno sviluppo ulteriore del settore dell'industria e dei servizi, e un calo in quello dell'agricoltura.

Il dato italiano sull'intero anno 2021 si confronta con una crescita del Pil dell'Eurozona e nell'intera area Ue del 5,2%. Invece, nel solo quarto trimestre la crescita dell'area con la moneta unica è stata del 4,6%: tra i dati disponibili, l'Italia svetta dunque per performance nell'ultimo scorcio del 2021.

La crescita nel quarto trimestre 2021 (Eurostat)		
Paese	IV trimestre sul III	IV trimestre 2021 sul 2020
Euro area	0.3	4.6
EU	0.4	4.8
Belgium	0.5	5.6
Germany	-0.7	1.4
Spain	2.0	5.2
France	0.7	5.4
Italy	0.6	6.4
Latvia	-0.1	3.1
Lithuania	0.5	4.8
Austria	-2.2	5.4
Portugal	1.6	5.8
Sweden	1.4	6.1

### Investimenti e industria: ripartono consumi e servizi

La ripartenza italiana è caratterizzata nel 2021 da due importanti passaggi.

Primo, i consumi sono progressivamente subentranti all'export come traino della risalita, ponendosi al fianco degli investimenti. Secondo, i servizi sono diventati più dinamici rispetto all'industria, che era già ripartita tra la seconda metà del 2020 e inizio 2021.

Questi due sviluppi sono strettamente connessi nella seconda metà del 2021.

In particolare per le spese fuori casa e per i viaggi, penalizzati fino ad aprile dalle limitazioni per la pandemia. I consumi privati, in parte bloccati e dirottati sui beni durevoli durante il lockdown, da maggio-giugno 2021 sono potuti ripartire anche in servizi quali ristoranti, alloggi, intrattenimento, oltre che nei beni non durevoli. Il parziale recupero finora dei flussi turistici, di stranieri verso l'Italia e anche di italiani verso l'estero, ha fornito margini di crescita da sfruttare per i servizi nel secondo semestre del 2021.

La maggiore propensione al risparmio, in larga misura "forzata" fino al primo trimestre 2021, a causa delle restrizioni anti-Covid, si è progressivamente attenuata nei trimestri successivi, liberando risorse per la spesa.

**Gli investimenti, che restano il motore principale della ripresa italiana**, già nel 2021 sono risaliti e sono attesi ulteriori miglioramenti per il 2022 quanto dovrebbero raggiungere un livello molto superiore al pre-crisi (+17,7% rispetto al 2019).

Il contributo prevalente è dovuto agli investimenti in costruzioni, sia fabbricati non residenziali che abitazioni, già oltre i valori pre-crisi, spinti dagli incentivi sulle ristrutturazioni e dagli investimenti pubblici.

Gli investimenti in impianti, macchinari e mezzi di trasporto, invece, sono ancora inferiori ai livelli pre-pandemia. Nei prossimi trimestri è attesa una loro ripresa, grazie alla fiducia ancora alta degli imprenditori e al traino determinato dai nuovi investimenti pubblici.

Tale traino è comunque in parte frenato da fattori negativi di offerta, quali l'aumento dei prezzi delle materie prime e la difficoltà a reperire alcuni materiali dovuto anche e non solo allo scoppio della Guerra in Ucraina.

**Nell'industria, nella prima metà del 2021 la produzione è salita gradualmente**, a un ritmo via via decrescente, riportandosi a giugno sopra il livello antecedente la pandemia.

La produzione industriale e la fiducia delle imprese manifatturiere hanno segnalato una dinamica dell'attività in leggera attenuazione. Negli ultimi mesi dell'anno, infatti, l'insufficienza di materiali è diventata un fattore di crescente ostacolo alla produzione. Secondo l'indicatore PMI, hanno pesato nel rallentamento le interruzioni sulla catena di distribuzione, che hanno indotto un ulteriore allungamento dei tempi medi di consegna e un incremento delle consegne inevase.

Le esportazioni italiane di beni e servizi, dopo una caduta del 14,0% nel 2020, sono risalite del 12,4% nel 2021.

## **Il lavoro**

L'andamento dell'attività economica durante la crisi si è riflesso sull'input di lavoro impiegato con sostanziale immediatezza, quasi uno a uno in termini di ampiezza, sia nelle fasi di contrazione che nella ripresa. Così il numero di persone occupate, dopo aver toccato il minimo nel 1° trimestre 2021 (-811mila unità rispetto al 4° 2019), ha recuperato quasi la metà della caduta (+398mila unità nel bimestre luglio-agosto su inizio 2021, ma ancora -413mila rispetto a fine 2019).

Come in passato, la reattività al ciclo economico è stata più marcata per la componente dipendente temporanea, ma in questa crisi è stata ampia anche per quella a tempo indeterminato.

Con la rimozione, da luglio scorso, della sospensione delle procedure di licenziamento nei comparti edile e industriale (ad eccezione del tessile, abbigliamento e pelletteria) non si è registrata la temuta emorragia di lavoratori. Secondo l'analisi di Banca d'Italia e Ministero del lavoro sulle Comunicazioni Obbligatorie, a luglio si sono registrati circa 10mila licenziamenti, un numero in linea con i livelli medi del 2019.

## **I dati sulle retribuzioni**

In una pubblicazione separata, l'Istat ha rilasciato i dati sull'andamento di contratti e retribuzioni. Nella media del 2021, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è cresciuto dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Considerando la contemporanea risalita dell'inflazione nel corso dell'anno appena chiuso (in media +1,9%), l'Istat dice: "Alla luce della dinamica dei prezzi al consumo, in forte accelerazione nella seconda metà dell'anno e pari a circa tre volte quella retributiva, si registra anche una riduzione del potere d'acquisto". Nel solo mese di dicembre 2021, l'indice delle retribuzioni contrattuali registra un aumento dello 0,1% rispetto a novembre e dello 0,7% rispetto a dicembre 2020.

## **Inflazione bassa in Italia**

Lo scenario internazionale, caratterizzato fin dagli ultimi mesi del 2020 da forti aspettative sulla ripresa, ha indotto enormi aumenti nei prezzi delle materie prime.

I rincari riguardano tutte le principali economie occidentali, che sono importatrici di materie prime e a vocazione manifatturiera. Nel 2021 sono emersi profondi divari nella dinamica dei prezzi al consumo. L'inflazione è più elevata in vari paesi dell'Eurozona e soprattutto negli USA, rispetto all'Italia,

dove è salita solo negli ultimi mesi, per il rialzo del petrolio: se calcolata al netto di energia e alimentari resta molto bassa. La differenza è proprio che in America è cresciuta anche l'inflazione di fondo, che ha superato ampiamente il +2%, con un'impennata dei prezzi dei beni di consumo durevoli.

Molteplici sono i motivi di questi ampi divari nelle traiettorie dei prezzi al consumo.

Il principale è la diversa forza della domanda negli USA, rispetto all'Europa e all'Italia, dove in particolare i consumi sono appena ripartiti.

Le condizioni di mercato fisico mondiale sono molto diverse: per alcune c'è scarsità di offerta, come per i metalli, per altre no, ed è il caso degli alimentari. Per questi ultimi, i rincari potrebbero essere temporanei. Così come è giudicato temporaneo il rincaro del petrolio, vista la normalizzazione già avanzata del mercato fisico e delle scorte.

### **Prime Previsioni Istat per il 2022 alla luce del conflitto in Ucraina (10.3.22)**

Al momento, è possibile valutare l'impatto dello shock sui prezzi dei beni energetici rispetto a uno scenario base.

Il confronto evidenzia un effetto al ribasso sul livello del Pil nel 2022 di 0,7 punti percentuali. Con questa previsione inserita nella nota mensile, l'Istat rivede le stime del Pil per il 2022. Si fa dunque sentire subito l'effetto della guerra in Ucraina che ha innescato un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari, giunti a livelli eccezionalmente elevati.

In Italia, la decelerazione della ripresa economica nel quarto trimestre del 2021 è stata seguita, a gennaio, dalla caduta della produzione industriale e da una flessione delle vendite al dettaglio. L'evoluzione del mercato del lavoro si è associata a quella dell'attività produttiva con un rallentamento tra ottobre e dicembre della crescita delle unità di lavoro e delle ore lavorate e, a gennaio, una stabilizzazione del tasso di occupazione.

A febbraio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo IPCA ha segnato un ulteriore significativo aumento tendenziale, raggiungendo il 6,2%, quattro decimi di punto in più rispetto alla media dell'area euro. Il differenziale dell'indice al netto dei beni energetici si mantiene, tuttavia, a favore dell'Italia. La stima dell'impatto della crisi sull'economia italiana è estremamente difficile. L'evoluzione del conflitto e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai paesi occidentali sono caratterizzati da elevata incertezza.

### ***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

#### **Persi 113 milioni di viaggiatori sul 2019**

Gli aeroporti italiani chiudono il 2021 con 80,7 milioni di passeggeri e una contrazione del 58,2% sul 2019, ultimo anno non interessato dalla pandemia, quando il numero dei viaggiatori ha superato quota 193 milioni. Un consuntivo in crescita del 52,4% sul 2020, ma pur sempre segnato da una profonda crisi con 113 milioni di passeggeri persi rispetto al 2019.

A causa della seconda e della terza ondata di contagi che hanno colpito il nostro Paese, i gravi effetti della crisi pandemica si sono manifestati almeno fino a maggio 2021. Nei primi 5 mesi dello scorso anno, il traffico negli scali nazionali ha segnato una contrazione dell'86% rispetto al 2019, attestandosi a valori prossimi a quelli osservati nella primavera 2020, durante i mesi di lockdown generalizzato. I primi deboli segnali di ripresa si sono registrati solo a giugno 2021, -65% sui livelli pre-Covid, per poi rafforzarsi nella seconda metà dell'anno, con -38% rispetto al secondo semestre 2019.

Si segnala, inoltre, un parziale recupero **del** segmento nazionale che nel 2021 mostra un -35,1% sui volumi pre-pandemia. In sofferenza invece il traffico internazionale, che si attesta ad un -70,4%, evidenziando così una ripartenza del comparto a **due velocità**.

Il fenomeno descritto ha inoltre modificato la distribuzione del traffico negli aeroporti italiani, con gli scali delle Isole che, beneficiando del turismo nazionale, registrano segnali di ripresa maggiormente evidenti rispetto alla media di sistema. Recuperano infatti più velocemente, soprattutto nella seconda parte dell'anno, i livelli del 2019. Stentano invece a ripartire gli aeroporti a forte vocazione internazionale e intercontinentale, a causa del mantenimento delle restrizioni per i viaggi Extra UE.

I movimenti aerei registrano una contrazione meno marcata rispetto al traffico passeggeri: nel 2021 sono stati circa 950 mila, con un calo del 42,4% sul 2019 (+34,7% sul 2020) a conferma dell'utilizzo da parte dei vettori aerei di aeromobili di minore capienza.

Incoraggianti i risultati per il traffico merci, con i volumi movimentati per via aerea che raggiungono i livelli del 2019, +0,2%, e l'intero segmento cargo, incluso l'avio camionato, che si attesta a 1 milione di tonnellate, pari al -1,9% rispetto ai livelli pre-Covid (+28,6% sul 2020), con quasi il 70% delle merci transitate per lo scalo di Malpensa.

Il settore del trasporto aereo si conferma, quindi, tra i più colpiti dalla pandemia e l'uscita dalla crisi, in base ai dati disponibili, rischia di essere lenta e parziale.

L'Aeroporto di Cagliari rispecchia il trend nazionale del trasporto aereo; il 2021, rispetto al 2020, è risultato in crescita ma comunque distante dai dati consuntivati per il 2019.

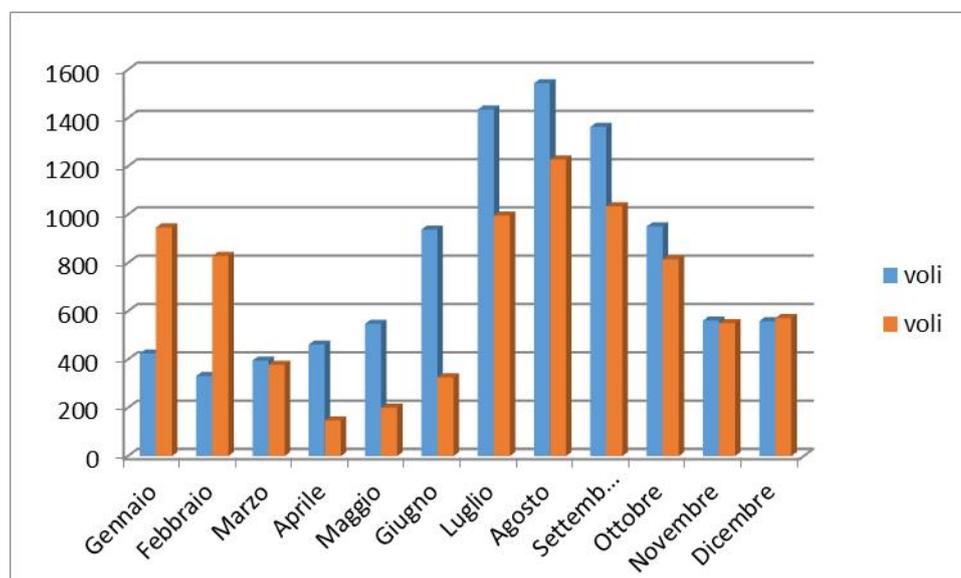
Sullo scalo di Cagliari i movimenti aeromobili (arrivi e partenze) nel 2021 sono stati pari a n° 23.938 con un incremento sul 2020 del 26,38%; i passeggeri (arrivi e partenze), sono passati da n° 1.759.334 del 2020 a n° 2.738.334 del 2021 con un incremento pari a 55,64% e di questi n° 2.259.841 passeggeri su voli nazionali, con un incremento del 56,93% rispetto al 2020.

Per quanto riguarda il settore in cui opera la Sogaerdyn, quale prestatore di servizi di handling, nel 2021 causa il perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID19 l'attività è risultata in crescita costante rispetto al precedente 2020 ma comunque al di sotto di quella del 2019.

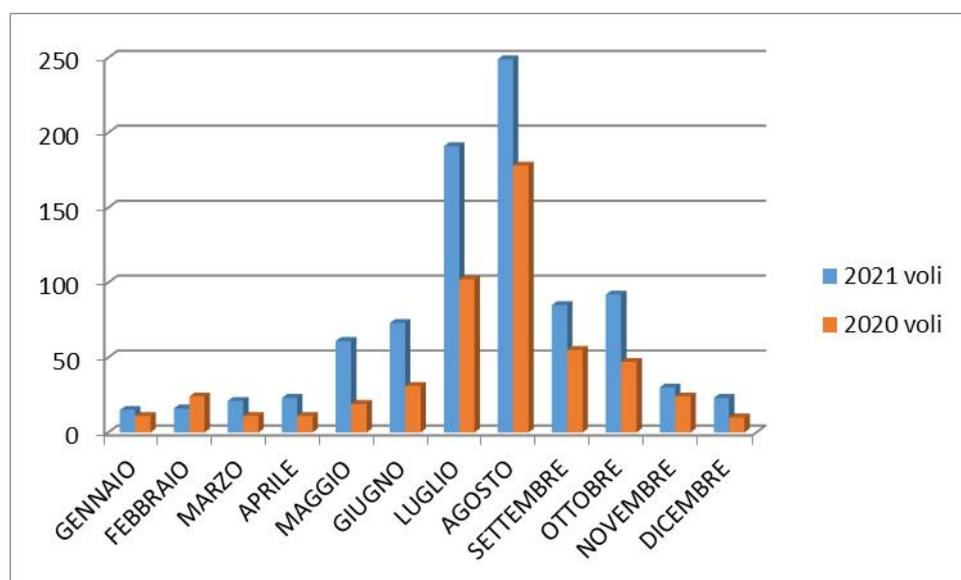
L'aggiudicazione, per soli 7 mesi, dal 14.10.2021 dei voli operati in regime Continuità Territoriale da e per Roma FCO e Milano LIN, da parte della Regione Sardegna a Volotea, vettore assistito dal nostro Competitor, ha causato una immediata riduzione dei voli pari a circa 9 voli/giorno per i mesi di Novembre e Dicembre 2021,

Di seguito le tabelle riferite al traffico commerciale assistito dalla Sogaerdyn nel 2021 raffrontato con quelle del precedente anno 2020.

Statistiche di traffico assistito	2021	2020	Differenza Numero voli	differenza %
Aviazione Commerciale	voli	voli	anno su anno	anno su anno
Gennaio	424	947	- 523	-55%
Febbraio	332	829	- 497	-60%
Marzo	396	378	18	5%
Aprile	462	147	315	214%
Maggio	548	200	348	174%
Giugno	938	326	612	188%
Luglio	1.435	996	439	44%
Agosto	1.544	1.228	316	26%
Settembre	1.363	1.035	328	32%
Ottobre	951	815	136	17%
Novembre	561	550	11	2%
Dicembre	559	572	- 13	-2%
<b>TOTALI</b>	<b>9.513,00</b>	<b>8.023,00</b>	<b>1.490,00</b>	<b>19%</b>



Statistiche di traffico assistito	2021	2020	Differenza . Numero voli	Differenza %
<b>AVIAZIONE GENERALE</b>	<b>voli</b>	<b>voli</b>	<b>anno su anno</b>	<b>anno su anno</b>
GENNAIO	15	11	4	36%
FEBBRAIO	16	24	- 8	-33%
MARZO	21	11	10	91%
APRILE	23	11	12	109%
MAGGIO	61	19	42	221%
GIUGNO	73	31	42	135%
LUGLIO	191	102	89	87%
AGOSTO	249	178	71	40%
SETTEMBRE	85	55	30	55%
OTTOBRE	92	47	45	96%
NOVEMBRE	30	24	6	25%
DICEMBRE	23	10	13	130%
<b>TOTALI</b>	<b>879</b>	<b>523</b>	<b>356</b>	<b>68%</b>
<b>Movimenti</b>				
<b>D</b>	<b>2021 su 2020</b>	<b>356,00</b>	<b>diff. voli</b>	<b>0,68</b>



### **Comportamento della concorrenza**

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Seppure l'esercizio trascorso che è stato condizionato, come il precedente 2020, dalla situazione emergenziale, che ha sconvolto il Paese dal punto vista sociale ed economico, per la Sogaerdyn è da ritenersi positivo.

I dati di bilancio, riportati anche nelle tabelle che seguono, raffrontati con quello del precedente esercizio risultano in crescita.

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	9.288.383	7.634.527
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.980.914	984.970
Reddito operativo (Ebit)	1.417.099	683.499
Utile (perdita) d'esercizio	1.277.761	598.494
Attività fisse	1.092.034	1.020.003
Patrimonio netto complessivo	5.214.820	3.937.061
Posizione finanziaria netta	3.231.745	2.171.720

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	9.288.383	7.634.527
margine operativo lordo	1.980.914	984.970
Risultato prima delle imposte	1.401.114	658.437

La società non si trova in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica; non ha avviato un'operazione di ristrutturazione del debito

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	9.288.383	7.634.527	1.653.855
Costi esterni	1.621.394	1.242.212	379.182
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.666.988</b>	<b>6.392.315</b>	<b>1.274.673</b>
Costo del lavoro	5.686.074	5.407.345	278.729
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.980.914</b>	<b>984.970</b>	<b>995.944</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	563.815	301.473	262.342
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.417.099</b>	<b>683.498</b>	<b>733.602</b>
Proventi non caratteristici			
Proventi e oneri finanziari	(15.985)	(25.062)	9.077
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.401.114</b>	<b>658.437</b>	<b>742.677</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.401.114</b>	<b>658.437</b>	<b>742.677</b>
Imposte sul reddito	123.353	59.943	63.410
<b>Risultato netto</b>	<b>1.277.761</b>	<b>598.494</b>	<b>679.267</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.500	4.734	(234)
Immobilizzazioni materiali nette	1.059.625	1.015.269	44.356
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	27.909		27.909
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.092.034</b>	<b>1.020.003</b>	<b>72.031</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.877.906	1.525.650	352.256
Altri crediti	1.547.314	1.895.568	(348.254)
Ratei e risconti attivi	13.917	11.475	2.442
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.439.137</b>	<b>3.432.693</b>	<b>6.444</b>
Debiti verso fornitori	430.469	343.258	87.211
Acconti	38.273	42.447	(4.174)
Debiti tributari e previdenziali	394.313	397.504	(3.191)
Altri debiti	779.008	995.817	(216.809)
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.642.063</b>	<b>1.779.026</b>	<b>(136.963)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>1.797.074</b>	<b>1.653.667</b>	<b>143.407</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	555.527	551.139	4.388
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	350.506	357.190	(6.684)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>906.033</b>	<b>908.329</b>	<b>(2.296)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>1.983.075</b>	<b>1.765.341</b>	<b>217.734</b>
Patrimonio netto	(5.214.820)	(3.937.061)	(1.277.759)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.157.088)	(673.597)	(483.491)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.388.833	2.845.317	1.543.516
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.983.075)</b>	<b>(1.765.341)</b>	<b>(217.734)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	4.688.624	2.952.231	1.736.393
Denaro e altri valori in cassa	4.081	1.598	2.483
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.692.705</b>	<b>2.953.829</b>	<b>1.738.876</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro

l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	303.872	108.512	195.360
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>303.872</b>	<b>108.512</b>	<b>195.360</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.388.833</b>	<b>2.845.317</b>	<b>1.543.516</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	1.157.088	673.597	483.491
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(1.157.088)</b>	<b>(673.597)</b>	<b>(483.491)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.231.745</b>	<b>2.171.720</b>	<b>1.060.025</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

SOGAERDYN S.P.A.

UNITA' LAVORATIVA ANNUALE - F.T.E.

Periodo	UNITA'							FTE				
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	MASCHI	FEMMINE	UNITA'	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	F.T.E.
01/2021	1	1	102	62	90	76	166	1	1	80,00	58,24	140,24
02/2021	1	1	102	61	89	76	165	1	1	80,00	57,46	139,46
03/2021	1	1	102	61	89	76	165	1	1	80,00	57,46	139,46
04/2021	1	1	102	61	89	76	165	1	1	80,00	57,46	139,46
05/2021	1	1	102	61	89	76	165	1	1	80,00	57,46	139,46
06/2021	1	1	102	61	89	76	165	1	1	81,50	57,75	141,25
07/2021	1	1	102	61	89	76	165	1	1	82,50	57,75	142,25
08/2021	1	1	100	60	87	75	162	1	1	80,98	56,75	139,73
09/2021	1	1	99	60	87	74	161	1	1	79,20	56,75	137,95

10/2021	1	1	99	60	87	74	161	1	1	79,20	56,76	137,96
11/2021	1	1	99	59	86	74	160	1	1	79,20	55,75	136,95
12/2021	1	1	99	58	85	74	159	1	1	79,20	54,75	135,95
Media 2021	1,00	1,00	100,83	60,42	88,00	75,25	163,25	1,00	1,00	80,15	57,03	139,18

La media occupazionale, riferita al personale dipendente, è risultata in calo rispetto al precedente 2020 ovvero 163,25 unità nel 2021 rispetto a 177,50 unità nel 2020 corrispondenti a 139,18 F.T.E nel 2021 (Full Time Equivalent) e 149,63 FTE nel 2020..

Le deleghe in materia di sicurezza (art. 16 c.1 lettera d. D.lgs 81/2008 s.m.i) e la relativa autonomia di spesa sono state conferite dall'Amministratore Delegato al Direttore Operazioni già dall'esercizio 2021.

In materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro a titolo indicativo e non esaustivo si riportano alcune delle principali azioni svolte nel 2021:

È stato modificato il nuovo documento generale di valutazione dei rischi introducendo anche i rischi relativi ai nuovi cicli produttivi inerenti le attività di Amazon poi cessate a Maggio 2021.

E' stato rimodulato il piano covid marzo 2021 per inglobare le modifiche normative intercorse in materia di controlli pandemici

Si sono svolte attività di audit periodiche sulla corretta implementazione del piano Covid;

Si è svolta l'attività formativa/informativa a distanza, anche tramite l'ausilio di documenti all'uopo preparati, sulle azioni preventive e protettive in riferimento al rischio biologico Covid 19;

E' stata svolta l'attività di medicina del lavoro con erogazione di analisi cliniche ed ematochimiche, oltre la visita del medico sui dipendenti (parte di questi stagionali). La sorveglianza sanitaria è stata erogata anche in conformità all'accordo Stato-Parti Sociali quale strumento di prevenzione al covid19;

Sogaerdyn ha aderito nel 2019 ad uno studio epidemiologico a cura del dipartimento di Medicina del lavoro di Cagliari; lo studio finanziato da INAIL, verte sul tema della movimentazione manuale dei carichi, tale studio è iniziato alla fine del 2021 ed è tutt'ora in corso di svolgimento.

E' stato svolto il controllo annuale da parte di ente notificato delle attrezzature impiegate in zona airside di sollevamento

E' stato svolto il controllo delle emissioni ionizzanti dovute ai servizi inerenti tali materiali da parte di tecnico competente in radioprotezione

Si è partecipato al Bando ISI INAIL traguardando l'ottenimento dei finanziamenti per lo sviluppo e certificazione del sistema volontario UNI ISO 45001 ( Sistemi di gestione della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro), superando tutte le fasi di selezione fin qui presentate da tale bando. Si è in attesa della valutazione da parte di INAIL sulla a ammissibilità di Sogaerdyn alle parti finali del bando e quindi alla erogazione del 65% dei fondi relativi a tale iniziativa (€ 30.000 di costi preventivati ripartiti fra consulenza e certificazione).

Si sono svolte alcune delle attività formative su sicurezza ed igiene obbligatorie per i lavoratori ai fini degli accordi stato regione ed art. 37 Dlgs. 81/08, nonostante la normativa attuale permetta di potersi avvalere in periodo pandemico degli attestati formativi ancorché scaduti.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	73.845
Altri beni	273.190

Gli incrementi hanno riguardato in particolare l'acquisizione di:

- n. 1 GPU (Groud power unit)
- N°03 NASTRO NS450I AVIOGEI;
- N°01 BARRA TRAINO - TOBAER EMBARAER E2;
- N°03 Trattore ELETTRICO charlotte T135
- N02 AUTOCARRI AZIENDALI NUOVA PANDA VAN;
- N°15 CARRELLO PORTAPALLET AVIOGEI;
- N°10 BICICLETTE
- N 03 RITRASMITTENTI PORTATILI MARCA MOTOROLA
- VARIE ATTREZZATURE INFORMATICHE.

nonché gli interventi di manutenzione straordinaria e ricondizionamento e tra questi si segnalano in particolare quelli effettuati su: TBL180; COBUS 3000

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che alcuna attività risulta posta in essere durante l'esercizio.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante So.G.Aer S.p.A. e la consorella, controllata dalla controllante Sogaer Security S.p.A:

### So.G.Aer S.p.A (controllante)

#### Ricavi

- Prestazioni per i servizi di rampa per l'assistenza ai P.R.M. (passeggeri a ridotta mobilità) e passeggeri barellati;
- Prestazioni per il servizio di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale;
- Prestazioni per i servizi operativi di presidio relativi all'assistenza per i voli di stato, militari, umanitari, nazionali non assistiti e voli notturni.
- Prestazioni per il servizio P.E.A di supporto al piano di emergenza aeroportuale;

- Fornitura di servizio di mezzi e attrezzature per attività di movimentazione merci svolte prevalentemente in area air-side;
- altre partite di ricavo di minore rilevanza compresi servizi di biglietteria aeroportuale.

A causa della pandemia Covid -19 e la conseguente riduzione dell'attività la Controllante, rispetto al valore dell'appalto su base annua, ha ridotto i corrispettivi per: i servizi di rampa per l'assistenza ai P.R.M. (passeggeri a ridotta mobilità) e passeggeri barellati; il servizio di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale; i servizi operativi di presidio relativi all'assistenza per i voli di stato, militari, umanitari, nazionali non assistiti e voli notturni; il servizio P.E.A di supporto al piano di emergenza aeroportuale.

#### Costi

- canoni di sub-concessione;
- acquisti di servizi di consulenza del lavoro, legale ed altre diverse;
- altri oneri minori.

La Sogaerdyn ha aderito al Consolidato fiscale del gruppo So.G.Aer.

#### SOGAER SECURITY S.p.A. (consorella - controllata dalla controllante)

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con la consorella, controllata dalla controllante Sogaer Security S.p.A.

Considerata l'emergenza verificatasi a causa della pandemia Covid 19, nell'ottica della ricerca dell'equilibrio finanziario del Gruppo Sogaer, vista anche la liquidità finanziaria mantenuta da Sogaerdyn nel corso dell'intero esercizio, la Società Capo Gruppo ha ritenuto di posticipare in avanti alcuni degli impegni finanziari nei confronti di Sogaerdyn.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Crediti cons. fisc	Debiti cons. fisc.	Vendite	Acquisti
SO.G.AER SpA	0	0	1.427.245	7.269		85.132	999.785	461.856
Sogaer Security	0	0	0	197			0	11.017
<b>Totale</b>			<b>1.427.245</b>	<b>7.466</b>		<b>85.132</b>	<b>999.785</b>	<b>472.874</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, oltre alla società scrivente, Società soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER SPA, a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede o detiene a titolo diretto o indiretto azioni proprie di Società controllanti.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### **Ulteriori informazioni**

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di liquidità sono i seguenti:

- per quanto riguarda gli impieghi finanziari, la Società adotta il sistema della fatturazione differita su base mensile, con previsione di incasso a 30/60/90 giorni dalla data di emissione;
- relativamente alle fonti di finanziamento interne, l'obiettivo strategico è quello di pagare le forniture correnti a 30/60/90 giorni dalla data fattura, programmando le relative rimesse a fine mese;
- per le forniture di importo rilevante o di natura straordinaria si trattano forme di pagamento con termini più dilazionati (es. 60/90/120 giorni).

I risultati di questa gestione mirano a limitare il rischio di collasso finanziario e, ove consentito, ad adoperare il fattore temporale sempre in favore dell'azienda.

All'inizio di ogni mese viene elaborata un'analisi di previsione dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, al fine di accertare preventivamente la sussistenza di un'adeguata copertura finanziaria per far fronte agli impegni in scadenza.

La consistenza dei crediti verso la clientela viene verificata con cadenza mensile, al fine di intervenire tempestivamente in caso di partite incagliate e/o in sofferenza.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che i crediti verso i clienti della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità non è di significativa entità.

#### **Rischio di liquidità**

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità bancarie;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbe, quale conseguenza, una maggiore esposizione al rischio di liquidità. Per questo motivo, la società ha strutturato apposite prassi operative finalizzate al controllo delle posizioni creditorie che consentono l'incasso dei crediti in tempi ragionevoli.

- la Società, sempre per far fronte all'emergenza del momento e alle possibili difficoltà d'incasso dei propri crediti, visti anche gli strumenti messi a disposizione dal Governo per fronteggiare la crisi legata alla Pandemia Covid ha ottenuto un finanziamento a medio credito di € 1.500.000 mediante l'utilizzo del "Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese – Legge 662/96".

### **Rischio tasso di interesse**

Il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine. Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo chirografario che verrà estinto nel 2027. Essendo tale debito a tasso fisso, la Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Inoltre, l'andamento dei tassi d'interesse negli ultimi anni, unito al buon rating bancario di cui gode la società, limita ulteriormente il rischio di tasso di interesse.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", ha avuto ed avrà ancora importanti conseguenze anche a livello economico così come avrà sicuramente un importante impatto a livello economico e operativo la Guerra in Europa tra la Russia e l'Ucraina.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare,

In merito alla gestione finanziaria si osserva quanto segue: la Sogaerdyn nonostante i danni subiti dalla pandemia, ha mantenuto una posizione finanziaria netta positiva.

Per l'anno 2022 salvo particolari contingenze legate ad alcuni clienti e agli esiti dell'affidamento della Continuità territoriale dopo maggio 22 si ritiene di mantenere una posizione finanziaria costante.

La situazione finanziaria, inoltre dovrebbe beneficiare nel corso del 2022 dell'erogazione del contributo relativo al fondo di compensazione per il settore aereo connesso ai danni riferiti alla pandemia Covid.

In merito alla gestione economica si osserva quanto segue: i ricavi dell'anno 2022 saranno ancora influenzati, in misura comunque minore rispetto al 2020/2021, dalla pandemia Covid; risentiranno sicuramente degli effetti della crisi dovuta alla guerra in Europa e dalla conseguente riduzione del traffico aereo e saranno condizionati anche dagli esiti e dagli effetti della Continuità territoriale Aerea da e per la Sardegna.

In data 28 dicembre 2021, le autorità italiane hanno emanato un decreto ("Decreto attuativo"), attraverso il quale sono state definite le modalità per la compensazione dei danni subiti a causa dell'emergenza da COVID-19 dai gestori aeroportuali e dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

In virtù di tale decreto, la Sogaerdyn in data 26/01/2021 ha presentato domanda per l'accesso al fondo per la compensazione dei danni del settore aereo, relativamente al periodo marzo – giugno 2020.

Alla data odierna non si è ancora conclusa l'istruttoria da parte dell'ENAC e non si ha notizia della capienza del fondo per il riconoscimento di tutto il danno subito, pari a Euro 1,3 milioni.

A inizio marzo 2022, si è registrato un incremento riferito alla programmazione voli da parte di alcuni vettori assistiti da Sogaerdyn.

A ridosso della stagione estiva, come avvenuto nel 2021 il traffico dovrebbe riprendere e tendere a condizioni di normalità; qualora necessario in presenza di maggiori carichi di lavoro la Società ricorrerà, come in passato, all'acquisizione di risorse sia in regime di somministrazione sia all'assunzione di personale stagionale attraverso il bacino di lavoratori già formati attualmente in stato quiescenza.

In merito alla gestione patrimoniale si osserva quanto segue: la società attualmente ha un patrimonio che garantisce adeguata solidità, tuttavia non è da escludere che la controllante Sogaer possa richiedere il pagamento di dividendi e conseguentemente diminuire la patrimonializzazione della Sogaerdyn.

Nello specifico In ottemperanza al Regolamento Gruppo Sogaer ha predisposto il budget e piano aziendale che nel corso dell'esercizio viene rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato del settore in cui opera la Società.

La Sogaerdyn ha l'obiettivo di proseguire l'azione rivolta a consolidare i rapporti commerciali con gli operatori già sotto contratto e acquisire nuovi clienti per i settori di Aviazione Commerciale, Aviazione Generale e Cargo.

L'obiettivo commerciale più importante per l'anno 2022 sarà riconquistare strutturalmente il servizio di assistenza ai voli in continuità territoriale.

Altro obiettivo sarà quello di mantenere e consolidare gli appalti che verranno banditi nel corso del 2022 da parte di Sogaer.

### Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

### Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art.6 D.Lgs.175/2016 (estratto dal fascicolo "Relazione sul Governo Societario")

L'articolo 6, comma 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ("Testo Unico"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Integra quanto già evidenziando in tema nella Relazione sulla Gestione e contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (il "Programma") di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175 ed è riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Inoltre, il Programma è stato redatto anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel documento "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro; ulteriormente il Programma assolve a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 2086 Codice Civile.

Come noto, la disposizione di cui all'articolo 6 del Testo Unico che ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale<sup>1</sup>; programmi che debbono essere indicati in una relazione sul governo societario da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea delle Società e da pubblicarsi unitamente al bilancio di esercizio.

Così come previsto dal quarto comma dell'articolo 6 del T.U.<sup>2</sup> nella Relazione viene, inoltre, dato atto dell'adozione degli strumenti di governo societario disciplinati dal comma terzo dell'articolo 6<sup>3</sup>.

La disposizione in esame deve essere letta in coordinamento con l'articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo<sup>4</sup> ove si prevede che, qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del

<sup>1</sup> "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

<sup>2</sup> Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

<sup>3</sup> "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: (a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; (b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; (c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; (d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; tale disposizione va, altresì, letta in coordinamento con quanto disposto, in particolare, dagli articoli 3, comma secondo<sup>5</sup> nonché dal primo comma dell'articolo 13<sup>6</sup> del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (il “**Codice**”) ed alla luce delle considerazioni che saranno sviluppate nel proseguo della presente Relazione.

Il combinato disposto dell'articolo 6 in esame e dell'art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

Da ultimo si segnala che, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 202 del Decreto Legge numero 118 è stata spostata al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore del nuovo codice della crisi d'impresa. Contemporaneamente è rinviata al 31 dicembre 2023 anche l'implementazione delle procedure di allerta e di composizione assistita della crisi.

## Il modello di *governance* e le funzioni di controllo

La Società, ricorrendo i presupposti previsti dall'articolo 18 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri; al Collegio Sindacale – ex articolo 25 dello Statuto – è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento, anche ai sensi dell'articolo 2086 Cod. Civ.

Così come previsto dall'articolo 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare un Amministratore Delegato cui sono stati conferiti specifici poteri gestori e di rappresentanza ritualmente depositati al Registro delle Imprese; i poteri conferiti, vengono esercitati in firma singola con obbligo di rendiconto con le periodicità di cui all'articolo 2381 Cod. Civ.

Ai sensi dell'articolo 2409 *bis* Cod. Civ. e dell'articolo 26 dello Statuto la revisione legale dei conti è svolta da KPMG S.p.A. il cui mandato termina con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Ai fini di garantire un efficace sistema di controllo, la Società si è dotata di una contabilità analitica per centri di costo e di ricavo che consente una efficace e corretta gestione aziendale; Sogaerdyn utilizza, inoltre, un sistema contabile integrato COGE – COAN

La Società, in osservanza del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 6 del testo Unico, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il “**Modello**”) che, unitamente al Codice Etico ed alle procedure aziendali, costituiscono l'architettura su cui è costruito il sistema dei controlli interni; Modello che viene periodicamente aggiornato sulla base delle modifiche normative, organizzative ovvero di processo.

Nel Modello adottato dalla Società è altresì prevista una procedura specifica in materia di *whistleblowing*.

Ai sensi l'articolo 6, primo comma, lettera b) del D.lgs. 231/01, la Società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza – dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione – cui è affidato il compito di “*il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento*”.

Nel Codice Etico adottato dalla Società – ed altresì nel Modello – vi è, in linea con la prescrizione alla lettera a) del comma terzo dell'articolo 6 del Testo Unico<sup>7</sup>, una sezione dedicata al rispetto dei principi e delle norme dettate in materia di concorrenza.

La Società, inoltre, così come le altre società del Gruppo, ha adottato, in via volontaria, i principi previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici<sup>8</sup> al fine di prevenire, tra gli altri, fenomeni corruttivi.

<sup>4</sup> “Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.”

<sup>5</sup> “L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”

<sup>6</sup> “Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”

<sup>7</sup> “... a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale ...”

<sup>8</sup> D.P.R. 16 aprile 2013, numero 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

Per quanto applicabile alla Società, il Modello è stato integrato con le misure per la trasparenza amministrativa.

Si segnala che la Società ha ottenuto il **rating di legalità** da parte della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; come noto, il rating è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

Da ultimo, si evidenzia come lo Statuto della Società sia coerente con le previsioni di cui al comma 9 dell'articolo 11 del Testo Unico<sup>9</sup>; inoltre la Società ha adottato un regolamento volto a disciplinare l'assunzione del personale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19<sup>10</sup> del Testo Unico nonché un Regolamento acquisti conforme ai principi dettati dal Trattato (UE), in particolare quelli di non discriminazione in base alla nazionalità, parità di trattamento, di trasparenza a tutela della concorrenza.

## Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: premessa e strumenti di valutazione

Come già posto in evidenza, l'articolo 6, comma 2 del Testo Unico, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*

Come appare evidente dalla lettura della norma, il legislatore del Testo Unico non fornisce una definizione di “crisi aziendale” lasciando pertanto l'onere interpretativo agli estensori delle relazioni sul governo societario.

Come noto, con l'approvazione del Decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, il legislatore nazionale ha adottato ed introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” (il “Codice”) in attuazione della Legge delega 155/2017.

Ferme restando, da un lato, le tempistiche di entrate in vigore del Codice disciplinate dall'articolo 389 e, dall'altro, il rapporto di complementarietà<sup>11</sup> che vi è tra la disciplina di cui al TUSP ed il Codice, è, pur sempre, a quest'ultimo corpus normativo che bisogna guardare per rinvenire il significato di “*crisi aziendale*”. L'articolo 2 del codice definisce “Crisi”: *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come **inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici** a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;”* ulteriormente, la medesima norma, definisce la “Insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

L'articolo 3 del codice – rubricato “Doveri del debitore” – al secondo comma prescrive testualmente che: *“L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”*

Pertanto, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza – nella definizione di cui all'articolo 2, lettera c) del Codice che si riferisce **espressamente** ad una **futura** insolvenza – ma che evidenzia una significativa probabilità che l'evento insolvenza possa verificarsi nel futuro.

Se da un lato lo stato di insolvenza è univocamente individuabile – corrispondendo alla incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte – altrettanto non si può affermare rispetto allo stato di crisi.

<sup>9</sup> *Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì: a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea; b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.*

<sup>10</sup> *“Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.”*

<sup>11</sup> *Le due discipline si pongono in rapporto di complementarietà<sup>16</sup> e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo unico mira a favorire la valutazione del “rischio di crisi” di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile; il terzo comma dell'articolo 1 del Codice prevede espressamente che: “Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.”*

In particolare, ciò che non risulta essere univoco è la definizione del perimetro stesso della crisi sia in termini di gravità che di continuità nel tempo delle anomalie e difficoltà gestorie che potrebbero portare ad una futura insolvenza.

Proprio al fine di rendere chiarezza sul significato e sulla rilevazione, anche temporale, dello stato di crisi il legislatore – anche ai sensi dell'articolo 2, comma primo lettera c) della Legge Delega – ha previsto, all'intero del Codice al Titolo II numerose norme dedicate alle “*Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi*” (articoli 12-25).

In particolare modo, la previsione di cui all'articolo 12 del Codice è dedicata alla disciplina degli strumenti di allerta; il comma primo, del citato articolo 12, prevede testualmente: “*Costituiscono strumenti di allerta gli obblighi di segnalazione posti a carico dei soggetti di cui agli articoli 14 e 15, finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione.*”.

Il successivo articolo 13 (“*Indicatori della crisi*”) prevede, al primo comma, quanto segue: “*Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.*”.

Alla normativa nazionale testé illustrata, va ad aggiungersi quella comunitaria ed in particolare quella prevista dalla Direttiva (UE) 2019/1023 del parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) nella cui disciplina vengono richiamati, dall'articolo 3, i c.d. *early warning tools*; il citato articolo 3, infatti, prescrive: “*Gli Stati membri provvedono affinché i debitori abbiano accesso a uno o più strumenti di allerta precoce chiari e trasparenti in grado di individuare situazioni che potrebbero comportare la probabilità di insolvenza e di segnalare al debitore la necessità di agire senza indugio.*”.

La prescrizione di cui all'articolo 3, trova origine dal considerando (22): “*Quanto prima un debitore è in grado di individuare le proprie difficoltà finanziarie e prendere le misure opportune, tanto maggiore è la probabilità che eviti un'insolvenza imminente o, nel caso di un'impresa la cui sostenibilità economica è definitivamente compromessa, tanto più ordinato ed efficace sarà il processo di liquidazione. È opportuno pertanto dare informazioni chiare, aggiornate, concise e di facile consultazione sulle procedure di ristrutturazione preventiva disponibili e predisporre uno o più strumenti di allerta precoce per incoraggiare i debitori che cominciano ad avere difficoltà finanziarie ad agire in una fase precoce. **Gli strumenti di allerta precoce** che assumono la forma di meccanismi di allerta che indicano il momento in cui il debitore non ha effettuato taluni tipi di pagamento potrebbero essere attivati, ad esempio, dal mancato pagamento di imposte o di contributi previdenziali. Tali strumenti potrebbero essere sviluppati sia dagli Stati membri o da entità private, a condizione che l'obiettivo sia raggiunto. Gli Stati membri dovrebbero rendere disponibili online informazioni sugli strumenti di allerta precoce, ad esempio su una pagina web o un sito web dedicati. Gli Stati membri dovrebbero essere in grado di adattare gli strumenti di allerta precoce in funzione delle dimensioni dell'impresa e stabilire specifiche disposizioni in materia di strumenti di allerta precoce per le imprese e i gruppi di grandi dimensioni, tenendo conto delle loro peculiarità. La presente direttiva non dovrebbe ascrivere la responsabilità agli Stati membri per i possibili danni conseguenti a procedure di ristrutturazione attivate da tali strumenti di allerta precoce.*”

Alla luce di quanto fin qui evidenziato in diritto, diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento “*Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)*” predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato nel mese di marzo del 2019 da leggersi in coordinamento con il documento “*Crisi d'Impresa – Gli indici dell'allerta*” 2019, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato in data 20 ottobre 2019 nonché delle “*Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*” predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro.

Da un punto di vista operativo, il processo di valutazione della crisi d'impresa può essere rappresentato graficamente come segue.



In applicazione di tali principi – ed alla luce di un DSCR positivo, come si vedrà nel proseguo della Relazione – appare corretto assumere quali indicatori di un eventuale stato di crisi quelli qui di seguito evidenziati:

- **Indici di redditività e produttività:** ROE (*Return On Equity*), ROI (*Return On Investment*), EBITDA / Ricavi, ROS (*Return On Sales*);
- **Indici di struttura patrimoniale:** indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile;
- **Indici di struttura finanziaria:** margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (*Return On Debt*) rapporto mezzi propri e mezzi di terzi nonché la posizione finanziaria netta;
- **Indice di indebitamento previdenziale e tributario:** rapporto tra l'indebitamento tributario e previdenziale e l'attivo.

Nelle sezioni che seguono viene illustrato il Programma a conclusione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### L'attività della Società, i “rischi di business” e l'andamento dell'esercizio 2021

La Società svolge la sua attività nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura i servizi di *handling*, di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

La Società assicura – anche per l'esercizio 2021 risultando aggiudicataria della procedura di gara bandita dalla Capogruppo – il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, il servizio di supporto ai protocolli PEA nonché i servizi operativi di assistenza ai voli c.d. non serviti.

Il principale rischio di *business* cui è esposta la Società è legato alla contrazione dei contratti di *handling*; circostanza questa che espone la Società ad una diminuzione dei ricavi a fronte di una stabilità dei costi e, in particolare, al costo del lavoro.

Tale rischio è però mitigato dalla c.d. clausola sociale prevista dall'articolo 25 del CCNL Trasporto aereo nonché dall'articolo 37H della Parte Specifica Sezione Handlers del medesimo CCNL.

Quale ulteriore fattore di mitigazione dei rischi di *business*, la Società ha sottoscritto – in data 18 settembre 2018 e rinnovato nel 2021 – con GH Cagliari S.p.A. un “*Protocollo di sito per lo scalo di Cagliari*” che ha lo scopo di aumentare gli effetti positivi della clausola sociale intervenendo, ad esempio, nelle ipotesi di variazione dell'*handler* che assiste la Compagnia aerea aggiudicataria della c.d. continuità territoriale.

Il Protocollo di sito, data la forte incidenza della stagionalità sull'aeroporto di Cagliari, non tiene conto di tale dato e, pertanto, il numero di risorse ipoteticamente trasferibili dalla Società a GH Cagliari S.p.A. – e viceversa – risulta essere costante.

Da ultimo si segnala come il Protocollo traguardi, da un lato, una generale esigenza di mantenimento dell'equilibrio occupazionale e, dall'altro, impedisca pratiche “*che producono dumping tra gli stessi operatori*”.

Come evidenziato nelle Relazioni predisposte a tutto il 31 dicembre 2019, il *trend* dell'aeroporto di Cagliari evidenziava un andamento di crescita rispetto a tutti gli indicatori caratteristici (passeggeri – movimenti – cargo):

Tipologia	UM	2018			2019		
		Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	Numero	35.459	1.600.873	2,21%	39.691	1.644.150	2,41%
Passeggeri	Numero	4.370.014	185.681.351	2,35%	4.747.806	193.102.660	2,46%
Cargo	Tonnellate	3.588	1.139.753	0,31%	4.253	1.103.664	0,39%

In conseguenza della pandemia causata dal virus SARS-COV-2, lo scalo di Cagliari, così come tutti gli altri scali nazionali, subiva – in particolar modo e come ben messo in luce nella Relazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, una significativa perdita di passeggeri e movimenti

Tipologia	2020		
	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	22.637	703.000	3,22%
Passeggeri	1.767.890	52.925.822	3,34%
Cargo	4.913	841.901	0,58%

Passando in un solo esercizio da 4.747.806 passeggeri a poco più di 1,7 milioni di passeggeri, con una perdita di passeggeri superiore al 60%.

Nel corso dell'esercizio 2021, pur permanendo gli effetti negativi della Pandemia, i volumi di traffico sullo scalo hanno fatto registrare un incremento del traffico rappresentato così come di seguito:

Tipologia	UM	2020			2021		
		Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	Numero	22.637	703.000	3,22%	28.285	947.383	2,99%
Passeggeri	Numero	1.767.890	52.925.822	3,34%	2.753.899	80.671.397	3,41%
Cargo	Tonnellate	4.913	841.901	0,58%	6.696	1.088.779	0,62%

Incremento del traffico che segna un + 55% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che, come si è detto, si era chiuso con un -62,5% rispetto al 2019.

Anno	Passeggeri	Variazione
2018	4.370.014	18,24%
2019	4.747.806	8,65%
2020	1.767.890	-62,76%
2021	2.753.899	55,77%
<b>Trend 2018-2021</b>		

Pur in presenza di un significativo incremento dei dati di traffico, la Società – per tutto l'esercizio in commento – ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali – il cui utilizzo è ancora in essere all'atto della redazione della presente ed a contribuito significativamente al positivo risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.

I primi due mesi dell'esercizio 2022 si sono aperti con un significativo incremento del traffico riassunto così come di seguito indicato:

Tipologia	UM	gen-feb 2021			gen-feb 2022		
		Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto
<b>Movimenti</b>	Numero	1.848	63.531	2,91%	3.523	157.155	2,24%
<b>Passeggeri</b>	Numero	109.296	2.983.411	3,66%	317.708	13.145.026	2,42%
<b>Cargo</b>	Tonnellate	892	151.286	0,59%	930	168.211	0,55%

Tali dati, seppur significativi di un trend di ripresa del traffico – anche a livello nazionale – evidenziano, in ogni caso, una contrazione del -27,4% rispetto al numero di movimenti dei primi mesi del 2019; del -44% rispetto al numero di passeggeri del medesimo periodo dell'esercizio 2019.

Sull'esercizio 2022 pesano – ed allo stato non se ne possono prevedere gli effetti – le incertezze tutte legate al conflitto in Ucraina.

### L'esercizio 2021: analisi quantitativa"

#### INDICI DI REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Descrizione	Formula	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ROE	Return On Equity	Utile / Patrimonio netto	38,64%	15,91%	55,86%	43,95%	15,20%	24,50%
ROI	Return On Investment	Reddito operativo / Totale impieghi	10,94%	29,72%	22,47%	24,66%	13,30%	21,48%
EBITDA/Ricavi	Margine operativo lordo / Fatturato	EBITDA / Ricavi (A1 + A5)	4,71%	9,61%	11,78%	14,09%	12,90%	21,33%
ROS	Return On Sales	Reddito operativo / Vendite	3,52%	2,05%	10,20%	11,78%	8,95%	15,26%

**ROE (Return On Equity):** è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.

- **ROI (Return On Investment):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.

- **EBITDA / Ricavi:** il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.

- **ROS (Return On Sales):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Anche l'andamento del ROS della Società evidenzia un *trend* positivo.

#### INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi è stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, sui principali indici di struttura patrimoniale.

In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	18,34%	23,15%	31,56%	44,01%	53,16%	56,54%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	98,92%	99,49%	99,86%	99,96%	99,88%	99,91%

**Indipendenza finanziaria:** l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%.

Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi tre esercizi.

- **Patrimonio netto tangibile:** è calcolato rapportando la differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni materiali al totale del patrimonio netto. Indica la quota di patrimonio netto disponibile per poter finanziare gli investimenti tangibili e quanto l'equilibrio patrimoniale possa essere influenzato dalle attività immateriali. Nel caso di Sogaerdyn le immobilizzazioni immateriali influenzano l'equilibrio patrimoniale in misura non significativa.

#### INDICI STRUTTURA FINANZIARIA

Indice	Formula	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	274,50%	260,87%	206,41%	340,32%	385,99%	490,06%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	276,41%	293,15%	173,18%	171,89%	155,09%	193,88%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	147,34%	178,89%	201,61%	257,35%	337,74%	418,61%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	147,34%	178,89%	201,61%	257,35%	337,74%	418,61%

**Margine di struttura primario:** è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.

- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati. Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi quattro esercizi.

- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante. Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi quattro esercizi.

- **Indice di liquidità:** indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dall'attivo circolante. Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine, senza tenere del magazzino che per sua natura, pur essendo considerato capitale circolante, può assumere una valenza minore in termini di liquidità. Viene considerato positivo un indice di liquidità superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato dalla Società negli ultimi tre esercizi.

Nelle tabelle che seguono, viene dato atto del **rapporto tra mezzi propri e mezzi** nonché la **posizione finanziaria netta**

	Determinazione del Mezzi di terzi / Mezzi propri				
	2017	2018	2019	2020	2021
Disponibilità liquide	1.103.521	2.435.162	3.972.499	2.953.829	4.692.705
Debiti verso banche entro 12 mesi	- 93.827	- 128.685	- 160.118	- 108.512	- 303.872
Debiti verso banche oltre 12 mesi	- 185.414	- 863.042	- 769.313	- 673.597	- 1.157.088
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>824.280</b>	<b>1.443.435</b>	<b>3.043.068</b>	<b>2.171.721</b>	<b>3.231.746</b>

Come si evince dalla tabella di sopra, le disponibilità liquide sono maggiori dell'indebitamento finanziario (mezzi di terzi), per cui si evince che la Sogaerdyn gode di ampia indipendenza finanziaria.

Da ultimo, si riportano qui di seguito gli indici di un eventuale stato di crisi che, come si evince dagli stessi risultato essere positivi; particolarmente significativo – a livello di “stato di salute” della impresa – è l’indice dato dal rapporto tra l’indebitamento previdenziale e tributario e l’attivo.

	2018	2019	2020	2021
<b>Indici Crisi</b>				
Sostenibilità Oneri Finanziari	0,13%	0,15%	0,35%	0,18%
Adeguatezza Patrimoniale	55,83%	100,24%	153,72%	168,06%
Equilibrio Finanziario	104,00%	102,78%	181,86%	178,17%
Redditività	22,68%	28,61%	1,35%	15,24%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	3,64%	3,64%	3,72%	4,27%

### Conclusioni

Fermo restando le incertezze legate alla crisi tra Ucraina e Russia – ed i cui effetti sull’esercizio 2022 non sono allo stato stimabili – va evidenziato come i risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e riferiti al risultato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 inducono l’organo amministrativo a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, ferma restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell’andamento – anche su base mensile – della Società. I risultati del processo di autovalutazione del rischio di crisi, per l’esercizio 2021, possono essere sintetizzati così come di seguito indicato:

	2021
<b>Stato Patrimoniale</b>	
<b>**Margini**</b>	
Margine di struttura primario	490,06%
Margine di struttura secondario	193,88%
Margine di disponibilità	418,61%
<b>**Indici**</b>	
Indice di liquidità	418,61%
Indice di disponibilità	418,61%
<b>Conto economico</b>	
<b>**Margini**</b>	
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	1.980.914,03
Risultato operativo (EBIT)	1.417.099,35
<b>**Indici**</b>	
Return on Equity (ROE)	24,50%
Return on Investment (ROI)	21,48%
Return on sales (ROS)	15,26%
<b>Altri indici e indicatori</b>	
Indebitamento finanziario netto (PFN)	3.231.745,80
Rapporto tra PFN e EBITDA (MOL)	163,14%
Rapporto tra EBITDA e ricavi	21,33%
Rapporto MOL su oneri finanziari	123,19
<b>Indici Crisi</b>	
Sostenibilità Oneri Finanziari	0,18%
Adeguatezza Patrimoniale	168,06%
Equilibrio Finanziario	178,17%
Redditività	15,24%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	4,27%

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Azionisti, il bilancio della Sogaerdyn S.p.A. dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, presenta un utile di euro 1.277.761.

come illustrato nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" stante la forte incertezza nel nostro settore di riferimento, legata, in particolare alla pandemia del "coronavirus", e agli effetti che la Guerra in Ucraina avranno nei prossimi mesi e per garantire alla Società un sano equilibrio patrimoniale e finanziario, gli Amministratori propongono di deliberare preliminarmente la destinazione del 5% a riserva legale e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>1.277.761</b>
5% a riserva legale	Euro	63.888
a riserva straordinaria	Euro	1.213.873
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Elmas 11/04/2022

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Rag. Vitangelo Tizzano

Firmato digitalmente da: TIZZANO VITANGELO  
Data: 13/05/2022 14:04:54

Reg. Imp. 02366800924  
Rea.190555

## **SOGAERDYN SPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento di SOGAER SPA Società unipersonale

Sede in C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI - 09030 ELMAS (CA)  
Capitale sociale Euro 470.000,00 i.v.

### **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della SOGAERDYN SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 11.04.2022, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale nella sua composizione è stato nominato con assemblea dei soci in data 31 Maggio 2021. Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza della Società, il Collegio può dichiarare di essere ben informato per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo e fatto salvo quanto verrà di seguito evidenziato.

È possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, rispetto all'esercizio precedente, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la Società ha adottato il modello organizzativo ex DLgs.231/2001;
- la Società ha inoltre adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.;
- il valore della produzione è passato da Euro 7.634.527 (2020) ad Euro 9.288.383 (2021);
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e terzi - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, consentendo la predisposizione completa del bilancio d'esercizio;

- il personale incaricato per l'elaborazione dei dati contabili e la struttura della società Capogruppo incaricata per gli adempimenti in materia giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art.2381, comma 5, c.c. sull'andamento della società sono state fornite dal Presidente del CDA, dall' Amministratore Delegato nonché dal Responsabile Amministrativo con regolare periodicità, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso a sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e/o informatici: da tutto quanto sopra deriva una buona collaborazione tra i componenti l'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale e la struttura amministrativa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le operazioni con la controllante Sogaer S.p.A e la consorella Sogaer Security SPA sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, evidenziate nella relazione degli Amministratori, sono ritenute rispondenti all'interesse della società.

Abbiamo preso visione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed acquisito informazioni sull'aggiornamento, dal quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio nel corso dell'esercizio si è confrontato in audio-conferenza con la Società di Revisione Legale KPMG Spa, con cui abbiamo avuto un costante aggiornamento.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'articolo 2426, n°6, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I – 5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, n.8, c.c., i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, in particolare a fronte dei crediti nei confronti di soggetti sottoposti a procedure è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti pari al 100% del loro valore nominale.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza al 31.12.2021 di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro (in assenza di elementi alcuna informazione è stata fornita).

In riferimento alle garanzie reali eventualmente rilasciate dalla società, l'Organo Amministrativo, in nota integrativa, ha attestato che, nel bilancio in esame, non risultano debiti assistiti da garanzie reali.

Sono state rese le informazioni relative al Governo Societario, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per l'importo di Euro 1.277.761. In merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione che ne propone la destinazione a Riserva Legale per Euro 63.888 ed a Riserva Straordinaria per Euro 1.213.873, il Collegio non ha nulla da osservare.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale KPMG Spa incaricato dall'assemblea dei Soci del 09 Dicembre 2019.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2021 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Cagliari, 22.04.2022

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Aldo Cadau

Sindaco effettivo

Carolina Cristiana Casu

Sindaco effettivo

Francesco Sal



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Castelnuovo, 50  
90141 PALERMO PA  
Telefono +39 091 6111445  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Azionista della  
Sogaerdyn S.p.A. a socio unico*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sogaerdyn S.p.A. a socio unico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti - Direzione e coordinamento**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e



coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico non si estende a tali dati.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**Sogaerdyn S.p.A. a socio unico**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 22 aprile 2022

KPMG S.p.A.

  
Giovanni Giuseppe Cocci  
Socio

**SOGAERDYN S.p.A. Unipersonale**

**Sede legale in Elmas, Aeroporto Cagliari - Elmas - Capitale sociale euro 470.000  
(quattrocentosettantamila) i.v. – Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione Registro  
Imprese Cagliari n° 02366800924 - REA Cagliari n° 190555**

Verbale della riunione dell'assemblea dei Soci in seduta ordinaria del 2 maggio 2022

(1° parte)

L'anno duemilaventidue, il giorno due del mese di maggio alle ore 12.30, presso la sala conferenze dell'Aeroporto di Cagliari Elmas si è tenuta – in seconda convocazione essendo andata deserta la prima – l'assemblea dei Soci della Società Sogaerdyn S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2021 e determinazioni conseguenti;
- 2) Nomina organo di revisione legale dei conti (ex art.2409 bis c.c) e determinazione compenso.
- 3) Varie ed eventuali.

\*\*\*\*

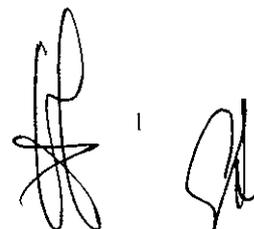
Ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale assume la presidenza il Rag. Vitangelo Tizzano.

Il Presidente attesta quindi e che sono presenti in sala, oltre a sé medesimo: per il Consiglio di Amministrazione: il Sig. Roberto Bolognese, Amministratore Delegato, la Sig.ra Norella Orrù Consigliere, il Sig. Cesello Vito Patrizio Putzu, Consigliere; la Sig.ra Cristiana Vinci Consigliere; è interamente rappresentato il Collegio Sindacale in persona dei Signori Aldo Cadau, Francesco Salaris e Carolina Casu.

Interviene in assemblea, in rappresentanza dell'unico Socio Sogaer S.p.A. – titolare di numero 470.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) rappresentanti il 100% del capitale sociale – la Dottoressa Monica Pilloni, munita degli occorrendi poteri.

Sono inoltre invitati a partecipare all'odierna adunanza consiliare il Responsabile delle Relazioni Industriali, Avv. Gabriele Ambrogetti, nonché i Sig.ri Martino Moreddu – Direttore Operazioni – Massimo Sanna – Responsabile Amministrativo.

Il Presidente constatato e fatto constare:



- (i) che interviene in assemblea l'intero capitale sociale, l'intero organo amministrativo nonché l'intero organo di controllo;
- (ii) che l'odierna assemblea è stata convocata in data 21 aprile 2022;
- (iii) che è andata deserta la prima convocazione prevista per il giorno 29 aprile 2022;
- (iv) che il Socio unico ha rinunciato ai termini posti in suo favore dall'articolo 2429 Cod. Civ. a beneficio del Collegio Sindacale e della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti ex articolo 2409 *bis* Cod. Civ.

**dichiara**

l'odierna assemblea, validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui gli intervenuti dichiarano di essere sufficientemente informati ed in grado di assumere consapevolmente le corrispondenti delibere; invita – con il consenso unanime degli intervenuti – l'Avvocato Gabriele Ambrogetti a svolgere le funzioni di segretario.

Con riferimento al **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente – dopo aver acquisito dagli intervenuti la dispensa dalla lettura integrale dei documenti componenti il fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 – procede ad illustrare il risultato di esercizio che si conclude con un risultato positivo pari ad euro 1.277.761.

Il Presidente, riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio, illustra la proposta motivata del Consiglio di Amministrazione all'Azionista Unico.

Stante la forte incertezza nel nostro settore di riferimento, legata, in particolare alla pandemia del "coronavirus", e agli effetti che la Guerra in Ucraina avranno nei prossimi mesi e per garantire alla Società un sano equilibrio patrimoniale e finanziario, gli Amministratori propongono di deliberare preliminarmente la destinazione del 5% a riserva legale e di accantonare il residuo a riserva

- approvare il Bilancio dell'Esercizio 2021 e di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio mediante l'accantonamento del 5% a riserva legale e accantonare il residuo a riserva straordinaria.

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>1.277.761</b>
5% a riserva legale	Euro	63.888
a riserva straordinaria	Euro	1.213.873

Prende la parola l'Amministratore Delegato per illustrare – anche ai sensi dell'articolo 2381 Cod. Civ. – fatti più salienti dell'esercizio 2021 che hanno consentito alla Società di

2  



raggiungere – per l'ennesimo esercizio consecutivo – un risultato significativamente positivo; conclude evidenziando come nel corrente esercizio la Società ha iniziato a dare corso alle azioni in favore del personale per le quali erano stati formulati appositi stanziamenti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale – Dottor Aldo Cadau – che, anche a nome dell'intero organo di controllo – procede ad illustrare la Relazione del Collegio Sindacale. Dalla relazione non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio in esame, né vengono formulate obiezioni in merito alla proposta di destinare l'utile d'esercizio, come presentato dall'organo amministrativo così come la Relazione della Società di Revisione (KPMG S.p.A.) riporta una c.d. *clean opinion*.

Riprende la parola il Presidente per invitare l'Assemblea a voler deliberare su quanto sottoposto al suo esame; ulteriormente segnala la opportunità – al fine di consentire un tempestivo deposito del bilancio di esercizio al Registro delle Imprese – di interrompere la verbalizzazione dopo la approvazione del presente verbale e di riprenderla in seguito.

Ad esito della discussione su quanto illustrato dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, l'Assemblea, con il voto favorevole dell'azionista Sogaer SpA – Socio Unico, rappresentato in Assemblea dalla Presidente Dott.ssa Monica Pilloni

### DELIBERA

- (i) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come sottoposto al suo esame;
- (ii) di approvare la Relazione sul governo societario predisposta ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016;
- (iii) di prendere atto dei contenuti della Relazione del Collegio Sindacale nonché della Relazione della Società di Revisione;
- (iv) di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio a riserva straordinaria formulata dall'organo amministrativo ovvero:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>1.277.761</b>
5% a riserva legale	Euro	63.888
a riserva straordinaria	Euro	1.213.873



- (v) di conferire mandato all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione – disgiuntamente fra di loro – di procedere con il deposito del bilancio al Registro delle Imprese ai sensi di Legge.

Con il Voto favorevole del Socio Unico So.G.Acr, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dispone la redazione del presente verbale in due parti come proposto dal Presidente Tizzano.

Sono le ore 13:30

Il Segretario  
Gabriele Ambrogetti



Il Presidente  
Vitangelo Tizzano